

RELAZIONE

1. Premessa

In piena coerenza politica e sostanziale con quanto sostenuto in Consiglio Regionale in occasione dell'approvazione del D.D.L. relativo all'esercizio provvisorio, il Governo regionale vara il bilancio 1997 ed il correlato pluriennale 1997-1999.

Si era rilevato in quella sede che il ricorso all'esercizio provvisorio era esclusivamente motivato dalla impossibilità oggettiva di pervenire alla formulazione del bilancio regionale in assenza di un quadro di riferimento certo del Governo centrale dal quale, come è noto, la politica di intervento regionale trae alimento quasi esclusivo.

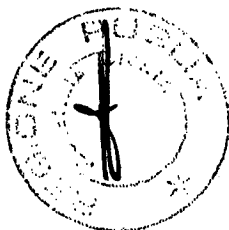
Numerosi e sostanziali, infatti, sono gli interventi modificativi introdotti nella legge 23 dicembre 1996, n. 662 recante "misure di razionalizzazione della finanza pubblica". Ciò senza contare i profondi processi di riforma che si propongono specie sul versante degli assetti istituzionali, giuridici ed amministrativi regionali in un'ottica federalista a costituzione vigente.

La riduzione del fondo perequativo di cui al comma 4 dell'art. 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, pari al 6% dell'ammontare dei trasferimenti soppressi (ben 65 miliardi per la Regione Puglia), la fissazione a 60 lire al metro cubo della nuova misura massima dell'addizionale regionale all'imposta di consumo sul gas metano, la elevazione a 50 lire al litro della misura massima dell'imposta regionale sulla benzina, sono tutti provvedimenti che, presenti nella legge finanziaria 1997 in discorso, costituiscono certamente un primo pacchetto di interventi capace di alterare fortemente gli equilibri di bilancio con conseguente necessità di ricercare ogni possibile ulteriore misura di contenimento.

La legge di bilancio per l'anno 1997, pertanto, pur articolata rispetto all'esercizio precedente ed anche rispetto al recente passato secondo un'ottica e prospettiva di continuità specie per quanto attiene al processo di risanamento finanziario da tempo coerentemente perseguito ed ormai approdato a percorsi, tempi e modalità ben definiti, ha avuto necessità di tener conto ed "assorbire" le modificazioni introdotte con la legge 662/96 (collegato alla legge finanziaria per il 1997) specie in materia di riduzione dei finanziamenti statali attribuibili.

Tutto ciò ha determinato un quadro di riferimento, sia sul piano normativo che su quello più strettamente contabile, caratterizzato da una serie di vincoli derivanti, da un lato, dalla necessità di impostare le partite contabili connesse alle operazioni di consolidamento e ricontrattazione della esposizione debitoria nei confronti delle banche già definite, come è noto, attraverso apposita "intesa convenzionale" e di tener conto, dall'altro, delle esposizioni debitorie derivanti dai mutui con la Cassa DD.PP. a ripiano del disavanzo al 31.12.1992 pari 1203 miliardi (articolato in tre tranches di 400 miliardi). Ne è derivato, come è facile desumere, un pesante impegno finanziario da sostenere e conciliare, peraltro, con una quantità più ridotta di risorse finanziarie disponibili sul bilancio autonomo regionale.

Tutte questioni, come si vede, di grande rilievo, che non mancano di incidere pesantemente sull'intero assetto strutturale del bilancio, con percorsi calibrati sugli irrinunciabili



obblighi normativi e legislativi vigenti oltre che sugli impegni contrattualmente assunti in attuazione del piano di risanamento finanziario approvato.

Non va trascurato di considerare, infine, la circostanza che, per effetto del trasferimento alla competenza regionale, intervenuto nel corso del 1996 con la legge 549/95, di una serie di funzioni in molti settori di intervento, il bilancio autonomo regionale ha registrato una sensibile lievitazione rispetto agli esercizi 1995 e precedenti, passando dai 1250 miliardi del 1995 ai 1660 miliardi circa del 1996.

Tali maggiori risorse, tuttavia, è stato possibile utilizzare e tuttora risulta possibile impegnare secondo criteri e modalità di libera programmazione, solo per una parte assai limitata atteso il permanere di una serie sostanziale di vincoli normativi sia in ordine alla destinazione che in ordine alla quantificazione.

A tutto ciò si è aggiunto per il 1997 una contrazione delle originarie assegnazioni finanziarie provenienti dallo Stato con conseguente riduzione delle disponibilità utilizzabili sul bilancio autonomo che registra, infatti, in linea previsionale, introiti per 1642 miliardi circa (1691 miliardi nel 1995).

2. Quadro delle entrate 1997: articolazione complessiva.

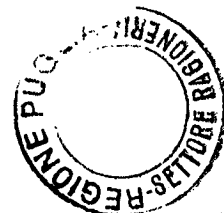
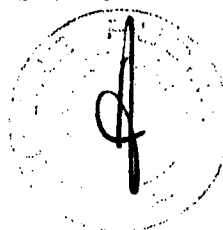
I finanziamenti sostitutivi attribuiti alla Regione Puglia risultano determinati in Lire 1022 miliardi di cui 421 miliardi provenienti dalla quota regionale presunta di accisa sulla benzina e per la differenza di 601(666 nel 1996) dalle anticipazioni straordinarie di cassa a valere sul fondo perequativo di cui al comma 2 dell'art.3 della citata legge 549/95.

Ai suddetti finanziamenti vanno aggiunti, ai fini del completamento del quadro complessivo di entrata, gli introiti ed i proventi propri regionali quali, in particolare, la tassa regionale di circolazione prevista per Lire 390 miliardi, l'addizionale sull'imposta di consumo del gas metano per Lire 42,5 miliardi, il tributo speciale sul deposito in discarica dei rifiuti solidi per Lire 35 miliardi, oltre ad una serie di tributi minori.

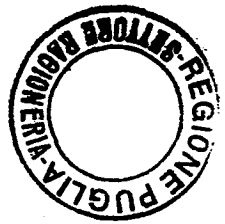
Non può trascurarsi di considerare da ultimo, ai fini di una migliore valutazione del quadro complessivo di riferimento, il venir meno nel 1997 di taluni introiti eccezionali realizzatisi nel corso degli esercizi 1995 per 52 miliardi e 1996 per 48 miliardi derivati dai recuperi sui contributi di esercizio alle aziende di trasporto.

Senza contare la circostanza che il Governo Regionale, nonostante le gravi carenze finanziarie fin qui evidenziate, ha ritenuto di non introdurre la prevista imposta regionale sulla benzina al fine di non incidere ulteriormente sulla fiscalità pugliese nell'attuale difficile momento della vita economica regionale.

Può cogliersi con immediatezza, quasi visivamente, dalla semplice osservazione di quanto sin qui esposto circa i criteri di finanziamento oltre che dall'allegata tabella di ripartizione del fondo perequativo per Regioni, il permanere per le Regioni meridionali della necessità di integrare in misura rilevante rispetto a quelle del centro-nord le possibilità autonome di gettito fiscale proveniente dal volume dei rispettivi consumi energetici regionali di benzina.



IPOTESI DI RIDUZIONE DEL FONDO PEREQUATIVO 1997



(importi in mld di Lire)

REGIONI	Totale trasferimenti soppressi (a)	Accisa presunta (b)	Fondo perequativo '97 (c)	RIDUZIONE 6% (d) (1)	RIDUZIONE NEI LIMITI FP97 (e)	Fondo perequativo '97 ridotto (2) (f) = (c) - (e)
PIEMONTE	867	641	226	52	52	174
LOMBARDIA	1.410	1.372	38	85	38	-
VENETO	761	695	66	46	46	20
LIGURIA	428	239	189	26	26	163
EMILIA-ROMAGNA	774	679	95	46	46	49
TOSCANA	744	619	125	45	45	80
UMBRIA	240	132	108	14	14	94
MARCHE	320	216	104	19	19	85
LAZIO	1.288	822	466	77	77	389
TOTALE CENTRO-NORD	6.832	5.415	1.417	410	363	1.054
ABRUZZO	374	179	195	23	23	172
MOLISE	170	32	138	10	10	128
CAMPANIA	1.518	547	971	91	91	880
PUGLIA	1.087	421	666	65	65	601
BASILICATA	316	58	258	19	19	239
CALABRIA	983	210	773	59	59	714
TOTALE SUD	4.448	1.447	3.001	267	630	2.734
TOTALE NAZIONALE	11.280	6.862	4.418	677	1674	3.788

(1) calcolata sui trasferimenti soppressi di cui alla col. a)

(2) nei limiti delle quote di fondo perequativo

Si passa, come si vede, da un fondo perequativo nullo per la Lombardia (in quanto in grado di coprire l'intero fabbisogno con il gettito proveniente dai propri consumi energetici) ad un fondo di 880 miliardi per la Campania, con Calabria e Puglia attestate rispettivamente su 714 e 601 miliardi.

Ne è derivato che la più dotata Lombardia, avendo subito un semplice azzeramento del fondo perequativo già attribuito nell'anno 1996 pari a 38 miliardi, ha visto paradossalmente contrarre le proprie risorse finanziarie nella misura più limitata del 2,7% anzichè del 6% come per le restanti Regioni.

Circostanza questa che, nel porre in rilievo i sensibili divari nei livelli di sviluppo e progresso economico raggiunti dalle singole realtà regionali "enfattizza", in sostanza, i caratteri di insufficienza delle Regioni meridionali assegnando loro, quindi, ancora e nonostante i diversi propositi ed orientamenti emersi nelle varie sedi istituzionali, i connotati di regioni "assistite".

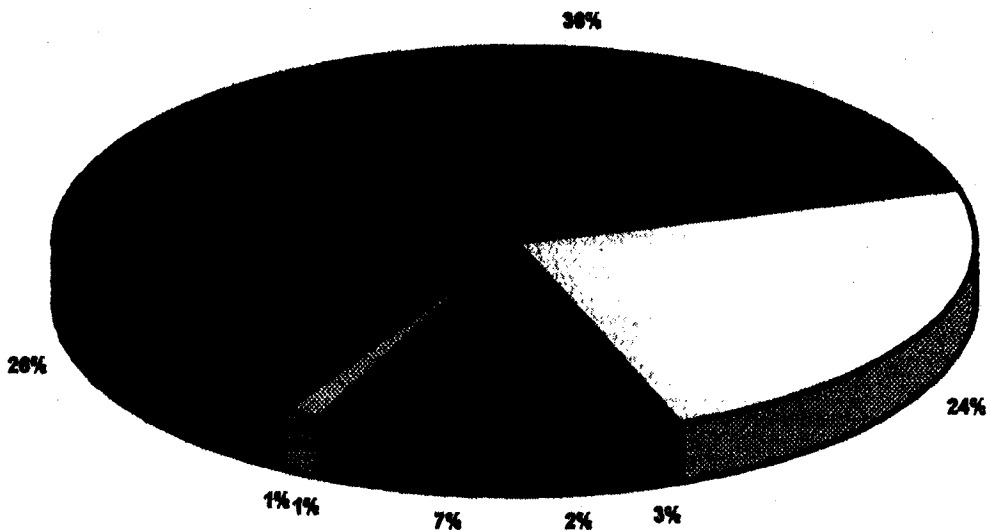
Tali considerazioni, pur nella loro valenza socio-politica ed economica, non mancano di riflettersi sull'assetto del bilancio, che dovrà far ricorso, per la Puglia e per ben 601 miliardi di quota presunta del fondo perequativo, a continue richieste in anticipazione presso il Governo centrale.

Va soggiunto che per la Regione Puglia ciò appare particolarmente penalizzante in considerazione della dimostrata capacità di portare a compimento, attraverso un pesante sforzo finanziario, un difficile piano di risanamento avvalendosi unicamente delle risorse proprie di bilancio.

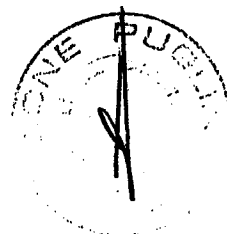
Per una agevole lettura di quanto sin qui esposto è utile far riferimento al grafico, con annessa tabella, riportato nella pagina seguente.



Quota dell'accisa sulla benzina per autotrazione attribuita alla Regione - art. 3 comma 12 L.549/95 (cap. 1021100)	421.000.000.000
Fondo perequativo - art. 3 tab. C L. 549/95 (cap. 2038050)	601.000.000.000
Tassa regionale di circolazione (cap. 1013000)	390.000.000.000
Addizionale imposta di consumo sul gas metano (cap. 1013200)	42.500.000.000
Tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi - art. 3 commi 24 - 38 L. 549/95 (cap. 1013400)	35.000.000.000
Tasse, tributi, proventi, introiti minori vari (capitoli vari)	114.039.646.000
Recuperi contributi esercizio alle aziende di trasporto (cap. 3065050)	16.000.000.000
Interessi attivi (cap. 3072000)	23.000.000.000
TOTALE	1.642.539.646.000



- Quota dell'accisa sulla benzina per autotrazione attribuita alla Regione - art. 3 comma 12 L.549/95
- Fondo perequativo - art. 3 tab. C L.549/95
- Tassa regionale di circolazione
- Addizionale imposta di consumo sul gas metano
- Tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi - art. 3 commi 24 - 38 L.549/95
- Tasse, tributi, proventi, introiti minori vari
- Recuperi contributi esercizio alle aziende di trasporto
- Interessi attivi



3. Articolazione della spesa del bilancio autonomo.

Tracciato, nelle linee essenziali al precedente punto 2 della presente relazione, il quadro complessivo dell'entrata, riportante un plafond di risorse finanziarie libere come sopra evidenziate, di Lire 1642 miliardi, risulta opportuno ora delineare nella sua complessiva prospettazione il contrapposto quadro della spesa al fine di individuare le poste e le voci più incidenti e significative del relativo bilancio autonomo.

A tale riguardo va prioritariamente precisato che circa un terzo dell'intera spesa e per un ammontare complessivo di 540,9 miliardi è assorbito dalle poste relative alle rate di ammortamento sui mutui contratti con i vari Istituti finanziari oltre che con la cassa DD.PP, e più precisamente:

	1997	1998	1999
a) Mutuo decennale per moratoria con la Cassa DD.PP. rate 1991 e 1992 di L. 404 miliardi attivato dall'esercizio 1994 per effetto della L. 68/93 art. 20 comma 5°	60.277	60.277	60.277
b) Mutuo indiretto con la Cassa DD.PP per contributi agli Enti Locali per opere pubbliche e di edilizia residenziale pubblica	157.000	151.000	145.000
c) Mutuo ventennale con la Cassa DD.PP. per ripiano disavanzo al 31.12.92 di L. 1203 miliardi (art. 20 L. 68/93) articolato in tre tranches, di 400 miliardi nel 1994, 400 miliardi nel 1995 e di 403 miliardi nel 1997	87.640	129.000	129.000
d) Mutuo, per 22 anni, a seguito rinegoziazione e consolidamento esposizione debitoria verso le banche per mutui diretti e indiretti, per moratoria lavori pubblici ed edilizia residenziale e per credito agrario	215.000	232.000	250.000
Totale	519.917	572.277	584.277
e) La rata di debiti in edilizia residenziale assunta con ruoli di spesa fissa non rientrata nelle definizioni di consolidamento	16.800	16.500	16.000
f) La rata di rimborso ai Comuni per costruzione opere pubbliche ai sensi della L.R. 27/85	4.250	4.250	4.250
Totale generale	540.967	593.027	604.527



E' opportuno precisare, per quanto attiene alle operazioni di consolidamento definito con la nota intesa convenzionale già sottoscritta di cui alla lettera sub d), che la relativa rata di ammortamento è stata incrementata da Lire 206 miliardi del 1996 a Lire 215 miliardi per il 1997 per tener conto, da un lato, del contrattato progressivo aumento del 3% della rata, dall'altro, della necessità di procedere, secondo le intese sottoscritte, alla stipula di apposito atto convenzionale aggiuntivo di consolidamento della spesa derivante dai debiti nel settore dell'edilizia residenziale agevolata a finanziamento regionale relativi al 1996 ed ammontanti a 100 miliardi circa, con una rata di ammortamento incrementale di 6 miliardi ad iniziare dal 1997.

La quota di debito, sempre in edilizia, prevista in ulteriori Lire 110 miliardi in maturazione nel 1997, verrà portata in ammortamento con apposita ulteriore quota incrementale della rata in parola dal 1998.

Il relativo onere, infatti, è stato posto a carico del bilancio pluriennale negli esercizi 1998 e 1999.

Una categoria di spesa particolarmente incidente risulta poi costituito dalla iscrizione di una serie di fondi per Lire 48,9 miliardi circa tra i quali assume particolare rilievo quello rivolto alla reiscrizione dei residui perenti dotato di Lire 25 miliardi.

Resta fermo, tuttavia, l'intento di pervenire ad un successivo impinguamento di detto fondo attraverso le disponibilità che sorgessero nel corso della gestione.

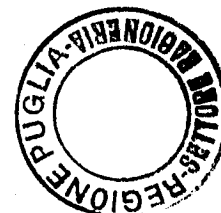
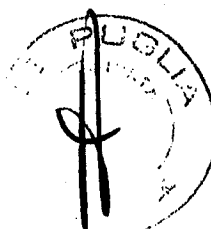
Si è provveduto, inoltre, ad iscrivere sul capitolo di spesa 1110096 la somma di Lire 4 miliardi per eventuali passività pregresse che dovessero emergere durante l'esercizio connesse a spese la cui originaria copertura finanziaria si è dimostrata, in prosieguo di tempo, insufficiente.

La iscrizione del Fondo globale per il finanziamento di leggi regionali in corso di adozione per complessive Lire 11,3 miliardi, costituisce una posta a forti contenuti programmatici con lo scopo di predisporre i necessari strumenti finanziari di copertura dei provvedimenti da adottare a sostegno delle attività produttive e di sviluppo economico e socio-culturale.

Una categoria di spesa, infine, che non risulta più necessario riproporre dal 1997, è costituita da quella relativa al pagamento delle obbligazioni prive di copertura finanziaria (cosiddetti debiti fuori bilancio) di cui agli artt. 3 e 4 della L.R. 1/91 che, ammontanti all'atto della loro determinazione a L. 246 miliardi, si sono ad oggi totalmente azzerati a seguito dei pagamenti già intervenuti nel corso degli esercizi 1994, 1995 e 1996 e delle insussistenze di volta in volta accertate.

All'interno del Bilancio autonomo, inoltre, e nonostante le note ristrettezze finanziarie, non si è mancato di istituire e dotare taluni capitoli di spesa a sostegno di attività nel campo in particolare dei Servizi Sociali, dei Lavori Pubblici, dell'Urbanistica, del Lavoro, della Cultura e dello Sport.

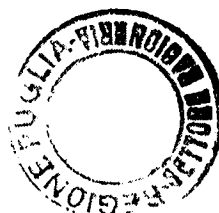
Cospicue quote di Bilancio autonomo sono, infine, state assorbite oltre che dalla spesa per il personale per oltre 276,7 miliardi di Lire, da quella derivante dal settore Trasporti per Lire 292,9 miliardi e dal settore Agricoltura e Foreste per oltre 81 miliardi.



Tanto a seguito del trasferimento alle Regioni sin dal 1996 e per effetto della L.549/95, delle relative funzioni e dei connessi finanziamenti in precedenza assegnati con vincolo di destinazione.

Una particolare attenzione è stata rivolta, nel quadro complessivo della spesa, alla gravosa questione delle cosiddette "carte contabili" formatesi in gran parte a seguito dei numerosi interventi esecutivi dell'Autorità Giudiziaria (presenti per ben 461.793.300.404 alla fine dell'esercizio 1996) e per la cui sistemazione, da realizzare secondo un processo graduale di smaltimento, si è provveduto a dotare in misura congrua appositi capitoli di bilancio per gli oneri connessi ad interessi moratori, rivalutazione e spese procedurali.

Ai fini di una immediata valutazione di quanto sin qui esposto è utile far riferimento al grafico riportato nella pagina seguente.



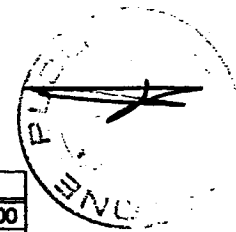
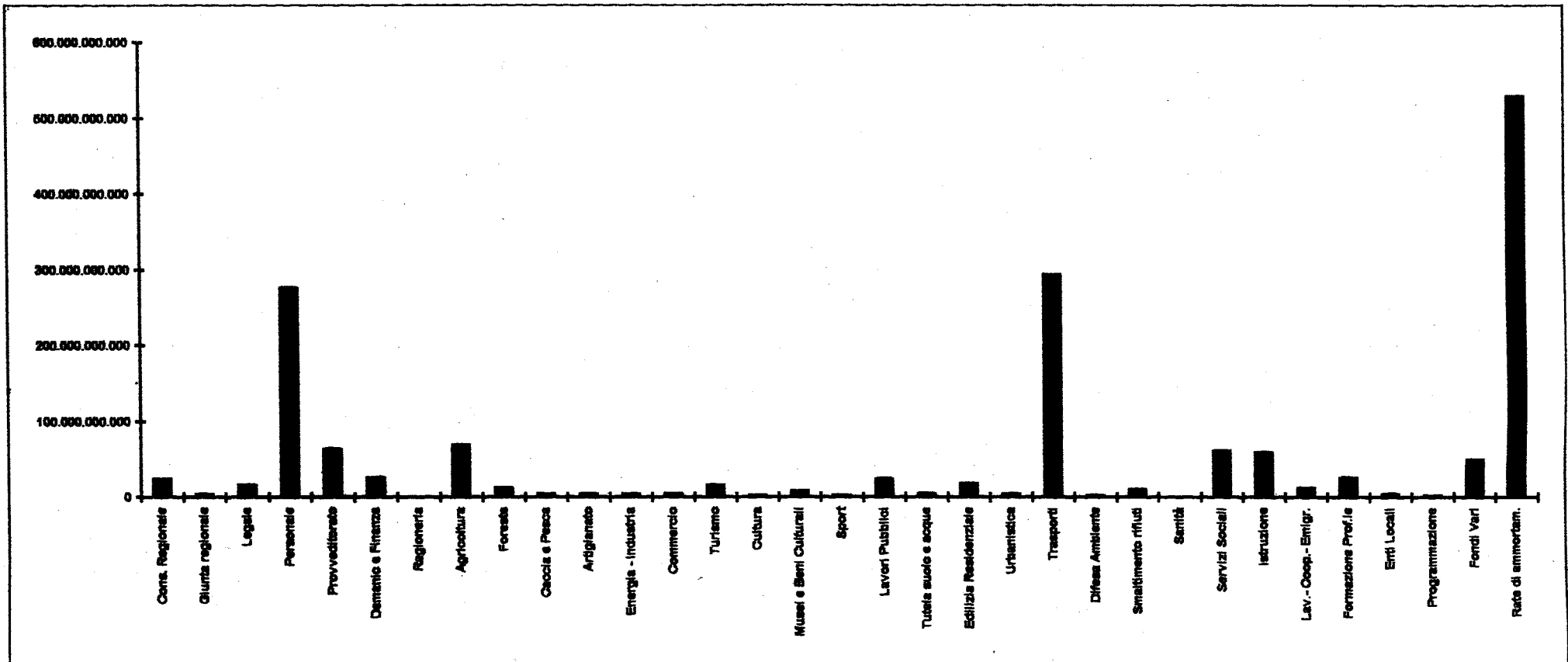
10.

BILANCIO DI PREVISIONE 1997

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESA FINANZIATA CON IL BILANCIO AUTONOMO

Settore	Previsione '97	Settore	Previsione '97	Settore	Previsione '97
Cons. Regionale	24.082.500.000	Energia - Industria	4.000.000.000	Difesa Ambiente	3.290.000.000
Giunta Regionale	4.162.000.000	Commercio	4.550.000.000	Smaltimento rifiuti	10.800.000.000
Legale	16.580.000.000	Turismo	15.700.000.000	Sanità	1.140.000.000
Personale	278.771.000.000	Cultura	2.200.000.000	Servizi Sociali	61.527.000.000
Provveditorato	64.300.000.000	Musei e Beni Culturali	8.100.000.000	Istruzione	59.600.000.000
Demanio e Finanze	25.330.000.000	Sport	1.950.000.000	Lav. - Cooper. - Emigr.	12.545.000.000
Ragioneria	130.000.000	Lavori Pubblici	24.833.000.000	Formazione Prof.le	26.395.000.000
Agricoltura	68.837.000.000	Tutela suolo e acque	5.184.000.000	Enti Locali	4.550.000.000
Foreste	12.210.000.000	Edilizia Residenziale	17.600.000.000	Programmazione	1.890.194.000
Caccia e Pesca	4.050.000.000	Urbanistica	4.400.000.000	Fondi vari	49.182.350.000
Artigianato	4.589.600.000	Trasporti	292.903.000.000	Rate di ammortamento	529.168.000.000

TOTALE GENERALE **1.642.539.646.000**



4. Risorse con vincolo di destinazione

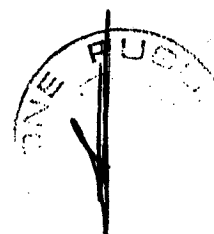
Nonostante l'adozione da parte del Governo centrale di talune importanti misure legislative di trasferimento alla diretta competenza regionale di numerose materie ed il conseguente diverso criterio di finanziamento di recente intervenuto in direzione di un incremento delle risorse autonomamente gestibili, permane tuttora un ampio e diversificato spettro di materie a regime "vincolato" di gestione.

Si riporta di seguito il quadro sintetico delle poste finanziarie con vincolo di destinazione inserite nel Bilancio 1997 distinto per settori di intervento.

- Agricoltura	190.840.253.365
- Foreste	400.000.000
- Artigianato	14.075.080.000
- Energia	3.500.000.000
- Commercio	10.122.000.000
- Turismo	1.221.300.000
- Edilizia Residenziale	41.000.000.000
- Lavori Pubblici	10.170.214.000
- Difesa del suolo	23.299.000.000
- Trasporti	237.882.144.000
- Ecologia - Ambiente	2.685.000.000
- Sanità	6.670.407.065.488
- Istruzione	20.000.000.000
- Formazione Professionale	125.686.404.000
- Programmazione - EE.LL.	146.200.000.000
- Politiche Comunitarie	2.500.000.000
- Protezione Civile	310.000.000
- Ragioneria	403.000.000.000
Totale	7.903.298.460.853

I grandi aggregati della "vincolata", sopra riportati, trovano puntuale ed articolato riscontro in appositi "bilancini di settore" collocati nella parte iniziale del documento contabile. Essi danno specifica contezza sia della fonte/titolo di entrata, sia delle singole, particolari destinazioni della spesa.

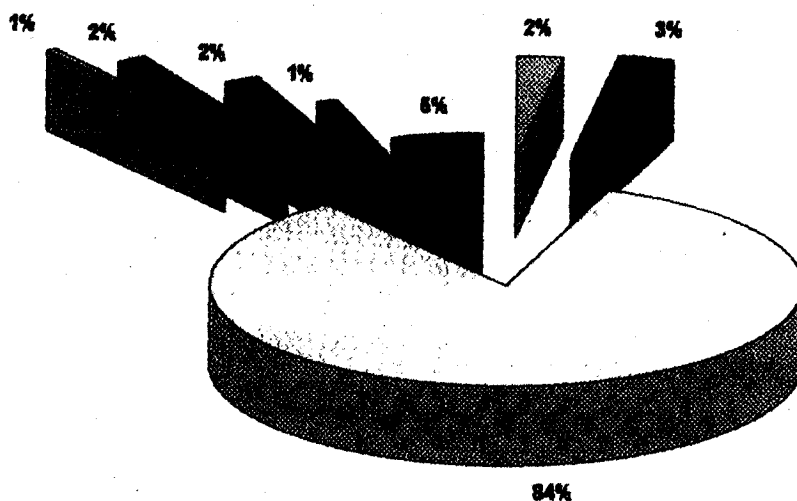
Per una agevole lettura di quanto sin qui esposto è utile fare riferimento al grafico riportato nella pagina seguente.



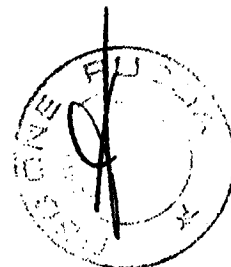
122

BILANCIO DI PREVISIONE 1997
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA SPESA A DESTINAZIONE VINCOLATA

1. AGRICOLTURA E FORESTE	191.240.253.365
2. TRASPORTI	237.882.144.000
3. SANITA'	6.670.407.065.488
4. EDILIZIA RESIDENZIALE	41.000.000.000
5. FORMAZIONE PROFESSIONALE	125.686.404.000
6. PROGRAMMAZIONE - EE.LL.	146.200.000.000
7. SETTORI VARI	87.882.594.000
8. RAGIONERIA	403.000.000.000
TOTALE	7.903.298.460.853



- | | |
|----------------------------|------------------------------|
| ■ 1, AGRICOLTURA E FORESTE | ■ 2, TRASPORTI |
| □ 3, SANITA' | ■ 4, EDILIZIA RESIDENZIALE |
| ■ 5, FORMAZIONE PROF.LE | ■ 6, PROGRAMMAZIONE - EE.LL. |
| ■ 7, SETTORI VARI | ■ 8, RAGIONERIA |



5. Politiche di intervento. Considerazioni finali.

Gli obblighi finanziari derivanti dal pagamento delle rate di ammortamento dei mutui contratti sia con la Cassa DD.PP. che con i diversi Istituti di Credito, finalizzati al risanamento, hanno impegnato, come prima evidenziato, oltre un terzo del Bilancio regionale (540,9 miliardi su un totale di risorse autonome di 1642 miliardi circa).

Tale circostanza, coniugata con una relativa contrazione delle entrate del bilancio autonomo, ha reso particolarmente difficile soddisfare, in misura sufficiente, le aspettative della Puglia sul versante delle spese di investimento e di quelle più direttamente sociali, senza compromettere le spese di funzionamento, quelle per il personale e quelle normativamente previste nei diversi settori ed in particolare nel settore dei trasporti ed in quello dell'agricoltura.

La inevitabile anelasticità e rigidità che l'azione di risanamento ha determinato nel bilancio regionale può essere controbilanciata solo attraverso un'adeguata azione di sollecitazione degli organi politico-istituzionali ed amministrativi regionali verso la piena attivazione di ogni iniziativa capace di mobilitare e conquistare tutte le risorse finanziarie disponibili a livello statale e comunitario con progetti ed interventi programmati nei diversi settori dell'economia, dei commerci, della cultura e della istruzione.

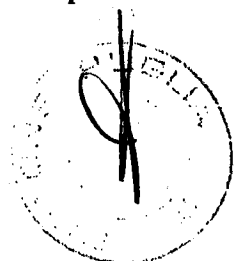
Le ormai scarse risorse del bilancio debbono essere utilizzate, essenzialmente e prevalentemente, al fine di cogliere tutte le opportunità provenienti dall'esterno, le uniche, in grado di stimolare il sistema produttivo della Puglia.

Solo una politica di grandi riforme capace di incidere sostanzialmente sul versante della spesa corrente, coniugata ad una accorta introduzione di meccanismi tariffari e fiscali in grado di far affluire alle finanze regionali ulteriori preziosi proventi, può mitigare la presente severa prospettiva di "impovertimento" del bilancio autonomo, e consentire di aprirsi ad iniziative programmatiche utili e necessarie a dare linfa al tessuto sociale e produttivo della Puglia.

E' inimmaginabile poter ritenere di proseguire nell'indispensabile processo di risanamento unitamente alla continuità della politica di investimenti diretti lasciando che tutto rimanga immobile come prima. Ciò soprattutto in settori nei quali sono più profondi i fenomeni di rendita parassitaria che impediscono all'istituzione di assicurare la moderna connotazione di vera e propria azienda pubblica come è nello spirito e nella lettera dei grandi processi di trasformazione in atto.

Per dar corso a questa strategia occorre coniugare la fantasia progettuale con il coraggio dei cambiamenti, attuando compiutamente e rapidamente i nuovi disegni nei settori della Sanità, del Trasporto Pubblico, della Formazione Professionale, dell'Ambiente e della Cultura.

Passi significativi in tale direzione sono stati di recente compiuti in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale con la L.R. 4.2.97 n. 7/8, la quale, in applicazione dei principi di cui al decreto legislativo 3.2.93, n.29, potrà, com'è auspicabile, presto consentire di assicurare l'efficienza nell'attività, nei metodi e nelle procedure secondo criteri di trasparenza, economicità e flessibilità al fine, soprattutto, di garantire la migliore tutela degli interessi pubblici e dei diritti dei cittadini.



Un passo decisivo ancora sarà costituito dalla realizzazione, come è nella volontà del Governo regionale, della sede unica degli Organi istituzionali e degli Uffici della Regione nella città di Bari.

Un progetto da portare quanto prima all'attenzione ed all'esame degli organi istituzionali competenti regionali anche mediante la predisposizione di specifico disegno normativo.

Il versante sul quale va concentrato il massimo di attenzione e di iniziativa, tuttavia, è costituito dalle significative opportunità finanziarie comunitarie che si verificano proprio nel triennio 1996/1998.

Già in sede di legge di variazione al bilancio di previsione per il 1996 (L.R. 27/96) si è provveduto ad adeguatamente incrementare l'apposito fondo di riserva per il cofinanziamento regionale dei programmi comunitari di cui al capitolo 1110050.

La relativa spesa è stata destinata, in particolare, a sostenere l'avvio dei progetti comunitari nell'ambito degli accordi di programma con l'Albania-INTERREG.

Al fine di incentivare la politica occupazionale e di investimenti si è proceduto a contestualmente istituire specifici capitoli di spesa destinati:

- a) al cofinanziamento di attività formativa da realizzare attraverso aziende private per la qualificazione, specializzazione, addestramento ed inserimento effettivo nelle aziende di nuova allocazione;
- b) al cofinanziamento di programmi di iniziativa comunitaria (RESIDER II e PMI) con un investimento, di parte regionale, di 26,1 miliardi e l'attivazione di circa 150 miliardi di fondi comunitari e statali.
- c) al sostegno di progetti per la realizzazione di interventi e opere di natura infrastrutturale (FESR-FEOGA)

Le predette iniziative, ancorchè apprezzabili, risultano, tuttavia, insufficienti ed inadeguate a richiamare per intero le enormi potenzialità finanziarie disponibili.

E' indispensabile, infatti, allo scopo superare la strutturale scarsa capacità di spesa delle regioni meridionali agendo, in particolare, sui soggetti e sulle strutture burocratiche da adibire ai difficili e molteplici compiti diretti alla utilizzazione dei programmi comunitari.

Il rafforzamento del potere decisionale e di controllo dei dirigenti e funzionari preposti a tale attività con soggetti qualificati forniti di elevata autonomia e responsabilità, ha costituito per molte regioni del Nord un momento importante di svolta e di aiuto nella definizione ed attuazione di progetti ed opere assai complesse.

Una nuova cultura di sviluppo locale, dunque, da innestare attraverso un gruppo di funzionari capaci, fortemente responsabilizzati e forniti di un elevato grado di autonomia su competenze antiche valorizzandole in un processo di trasformazione che le immetta nei grandi circuiti di mercato.



Leggere i programmi comunitari, utilizzarli pienamente, eseguire senza difficoltà i percorsi difficili dell'accreditamento dei soggetti ammessi ai finanziamenti e della rendicontazione dell'attività svolta, ma soprattutto entrare in contatto diretto con Bruxelles e con gli organi comunitari e difendere le proprie ragioni, costituiscono certamente un coacervo di operazioni qualificate tutte richiedenti specifiche competenze ed una adeguata, ed a volte anche raffinata, professionalità.

Tutto ciò può essere realizzato soprattutto attraverso appositi corsi di formazione tenuti da scuole specializzate allo scopo. Al fine di fornire inputs ricchi e variegati al processo di pianificazione gestito dalle Regioni, occorre, altresì, che nei Comuni e nelle province siano presenti "agenti di sviluppo" portatori di una cultura di sviluppo locale diversa da quella tradizionale, che faccia perno più sul saper fare e sullo studio delle opportunità praticabili che sui puri e semplici investimenti in capitale fisso.

Solo attivando tali processi culturali sarà possibile nel 1997 e 1998 innestare delle politiche di sviluppo attraverso la piena utilizzazione dei programmi e finanziamenti comunitari.

La prevista istituzione dell'Ufficio di collegamento della Regione Puglia presso la sede della Unione Europea potrà certamente costituire un importante strumento di supporto per sfruttare al meglio le opportunità finanziarie disponibili.

Con il Bilancio 1997 e pluriennale 1998-1999 il Governo regionale ha in primo luogo proseguito nella politica di rigore sul versante del risanamento e del contenimento, invero obbligato, della spesa corrente.

Tutto ciò non è stato disgiunto dalla introduzione di ogni possibile misura rivolta a sostenere le politiche di sviluppo e quelle del lavoro al fine di determinare un segnale visibile di inversione di tendenza.

E' questo un obiettivo di altissimo profilo sociale per il cui conseguimento è indispensabile che tutti ritrovino le motivazioni più convincenti.

In tale direzione è necessario che ognuno spenda tutto il proprio impegno perchè risultati concreti possano essere velocemente raggiunti e consentendo così alla Istituzione regionale di adempiere alle proprie importanti funzioni di indirizzo, di progettazione e programmazione nei diversi comparti in cui si articola la vita sociale, economica e culturale della Regione Puglia.

13/03/97 10.58

RECUPE.DOC



IL VICE PRESIDENTE G.R.
Dr. Raffaele FITTO





REGIONE PUGLIA

VICE PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- ASSESSORATO BILANCIO -

Titolo I

NORME DI BILANCIO

Art. 1

(Stato di previsione delle entrate)

1. Lo stato di previsione delle entrate della Regione Puglia per l'anno finanziario 1997, annesso alla presente legge, è approvato in lire 41.047.340.115.017 in termini di competenza ed in lire 49.848.705.826.043 in termini di cassa.
2. Sono autorizzati, secondo le leggi in vigore, l'accertamento, la riscossione e il versamento nella cassa della Regione delle imposte, delle tasse e di ogni altra entrata spettante nell'esercizio finanziario 1997.

Art. 2

(Stato di previsione della spesa)

1. Lo stato di previsione della spesa della Regione Puglia per l'anno finanziario 1997, annesso alla presente legge, è approvato in lire 41.047.340.115.017 in termini di competenza ed in lire 49.848.705.826.043 in termini di cassa.
2. In conseguenza della mancata definizione nel corso del 1996 del mutuo a completamento del ripiano del disavanzo di amministrazione al 31.12.1992 determinato in £. 1.203.303.535.957 è iscritta la somma di lire 403.000.000.000 in termini di sola competenza al capitolo 0001010 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1997.
3. Al finanziamento della somma di cui al precedente secondo comma si provvede, per l'esercizio finanziario 1997, attraverso la contrazione di mutuo a termini dell'art. 20 del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, nella legge 19 marzo 1993, n. 68 e secondo i criteri e le modalità di cui al successivo art. 14 della presente legge.





REGIONE PUGLIA

VICE PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- ASSESSORATO BILANCIO -

Art. 3

(Impegni e pagamenti delle spese)

1. E' autorizzato l'impegno delle spese della Regione per l'esercizio finanziario 1997, entro il limite degli stanziamenti di competenza definiti nello stato di previsione di cui al precedente art. 2, fatto salvo l'impegno autorizzato sugli esercizi futuri a norma degli artt. 60 e 61 della legge regionale di contabilità 30 maggio 1977, n. 17 e successive modificazioni e integrazioni.
2. E' autorizzato il pagamento delle spese della Regione per l'esercizio finanziario 1997, entro il limite degli stanziamenti di cassa definiti nello stato di previsione di cui al precedente art. 2.

Art. 4

(Quadro generale riassuntivo)

1. E' approvato il quadro generale riassuntivo del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1997, di cui all'allegato n. 1 alla presente legge.

Art. 5

(Elenco spese obbligatorie)

1. Sono considerate spese obbligatorie ai sensi della legge regionale di contabilità quelle descritte nell'elenco allegato n. 2 alla presente legge.

Art. 6

(Fondo di riserva per spese obbligatorie)

1. Il fondo di riserva per spese obbligatorie, determinato per l'esercizio finanziario 1997 in lire 4.143.352.000 è iscritto al cap. 1110010 ed è gestito a termini dell'art. 36 della legge di contabilità regionale n.17 del 1977 e successive modificazioni e integrazioni.





REGIONE PUGLIA

VICE PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- ASSESSORATO BILANCIO -

Art. 7

(Fondo di riserva per spese impreviste)

1. Il fondo di riserva per spese impreviste, determinato per l'esercizio finanziario 1997 in lire 1.000.000.000, è iscritto al cap. 1110030 ed è gestito a termini dell'art. 37 della legge di contabilità regionale n.17 del 1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8

(Fondo di riserva di cassa)

1. Il fondo di riserva di cassa, determinato per l'esercizio finanziario 1997 in lire 344.486.928.102 è iscritto al cap. 1110020 ed è gestito a termini dell'art. 41 della legge di contabilità regionale 17 del 1977.
2. La Giunta regionale è autorizzata ad attivare con proprie deliberazioni le procedure di cui al comma 3 del predetto art. 41 della legge regionale di contabilità.

Art. 9

(Fondo globale per il finanziamento di leggi regionali in corso di adozione)

1. Il fondo globale per la copertura degli oneri derivanti da provvedimenti legislativi della Regione, che si prevede di finanziare nell'anno 1997, è iscritto al capitolo 1110070 ed è gestito a termini dell'art. 38 della legge di contabilità regionale.
2. L'allegato n. 3 della presente legge indica l'oggetto e l'importo degli stanziamenti a carico del fondo per il finanziamento dei provvedimenti legislativi che la Regione prevede di approvare nel corso dell'anno 1997.





REGIONE PUGLIA

VICE PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- ASSESSORATO BILANCIO -

Art. 10

(Fondo per residui passivi perenti)

1. Il fondo per il pagamento dei residui dichiarati perenti ai fini amministrativi, determinato per l'esercizio finanziario 1997 in lire 25.000.000.000, è iscritto al cap. 1110045 ed è gestito a termini dell'art. 71 della legge di contabilità n. 17 del 1977.

Art. 11

(Variazioni di bilancio - Autorizzazione alla Giunta regionale)

1. La Giunta Regionale è autorizzata a disporre, con proprio atto, le iscrizioni e le reiscrizioni di cui al primo comma dell'art. 48 della L.R. n. 17 del 1977 e successive modificazioni ed integrazioni negli stati di previsione della entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1997.

Art. 12

(Fondo per la reiscrizione delle economie a destinazione vincolata)

1. Il fondo per la reiscrizione delle economie provenienti dal mancato impegno, nel corso dei rispettivi esercizi di mantenimento dei residui di stanziamento relativi agli anni 1996 e precedenti connessi a fondi statali e comunitari con vincolo di destinazione è iscritto al cap. 1110049 nel complessivo importo di lire.372.472.008.164 -
2. Alla riassegnazione ai pertinenti capitoli della competenza si provvede, su richiesta dei settori di spesa interessati, mediante prelevamenti delle somme occorrenti dal fondo di cui sopra con deliberazione della Giunta regionale previa verifica circa l'avvenuto accertamento della correlata posta di entrata.

ART 13

(Bilancio Pluriennale)

1. A norma dell'art. 6 e seguenti della legge regionale n. 17 del 1977 e successive modificazioni ed integrazioni è approvato il bilancio pluriennale della Regione Puglia per il triennio 1997-1999 nel testo allegato alla presente legge.





REGIONE PUGLIA

lo.

VICE PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- ASSESSORATO BILANCIO -

Titolo II

DISPOSIZIONI PER IL RISANAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA

Art. 14

(Mutuo a definitivo ripiano del disavanzo di amministrazione)

1. Al fine di pervenire al definitivo ripiano del disavanzo di amministrazione al 31.12.1992 di cui all'art. 2, comma 3, della presente legge, la Regione Puglia, a termini dell'art. 20 del Decreto Legge 18.1.93, n. 8, convertito, con modificazioni, nella legge 19.3.1993, n.68, è autorizzata a contrarre con Aziende ed Istituti di credito ordinario nonché con la Cassa Depositi e Prestiti il relativo mutuo per un importo massimo di 403.000.000.000 e subordinatamente alla verifica delle reali necessità finanziarie del bilancio regionale da valutare sulla base delle risultanze del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1995.
2. Il mutuo sarà stipulato ad un tasso effettivo annuo pari a quello di riferimento risultante più conveniente tra quelli praticati dagli Istituti e Cassa di cui al precedente comma e per la durata massima dell'ammortamento di 20 anni.
3. A tal fine è autorizzata l'iscrizione nello stato di previsione della spesa del bilancio 1997, al capitolo 1122015, della somma di £. 5.000.000.000 quali interessi di preammortamento, nonché l'iscrizione nel bilancio pluriennale 1998-1999, al capitolo 1122020, della spesa annua di lire 41.813.000.000 per il servizio di ammortamento.
4. La Giunta regionale è autorizzata a provvedere all'assunzione del mutuo predetto con proprio atto deliberativo nei limiti, alle condizioni e con le modalità previsti dalla presente legge.
5. Il pagamento delle annualità di ammortamento e degli interessi del mutuo è garantito dalla Regione mediante la iscrizione nel bilancio di previsione, per tutta la durata del mutuo, delle somme occorrenti per la effettuazione dei pagamenti.
6. Gli oneri di cui al precedente comma 5 troveranno copertura mediante vincolo sulle erogazioni di spettanza regionale di cui al comma 2 dell'art. 3 della legge 28.12.1995, n. 549 da attivare per mezzo di apposita delegazione di pagamento rilasciata al Ministero del Tesoro dal Presidente della Regione.





REGIONE PUGLIA

VICE PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- ASSESSORATO BILANCIO -

7. Le spese di cui al presente articolo rivestono carattere obbligatorio a norma del 3° comma dell'art. 36 della legge di contabilità regionale n. 17 del 1977 e successive modificazioni ed integrazioni..

Art. 15

(Mutuo per il consolidamento dei debiti fuori bilancio)

1. L'annualità di ammortamento da iscrivere al capitolo 1121040 dello stato di previsione della spesa, derivante dalla definizione delle operazioni di ricontrattazione e consolidamento della esposizione debitoria verso le banche per mutui diretti e indiretti, per credito agrario e di edilizia residenziale agevolata a valere su leggi regionali, viene elevata a £. 215.000.000.000 al fine di considerare il previsto consolidamento - da definire, secondo le intese sottoscritte, attraverso appositi atti convenzionali aggiuntivi - dei debiti nel settore edilizio maturati nel corso del 1996 per un ammontare di £. 96.000.000.000.
2. Per le finalità di cui al precedente comma 1 e per quelle connesse al debito in edilizia in maturazione negli anni 1997 e 1998 è iscritta, nel bilancio pluriennale, al capitolo 1121040, quale rata di ammortamento, la somma di lire 232 miliardi per l'anno 1998 e di lire 250 miliardi per l'anno 1999.
3. Il pagamento delle annualità d'ammortamento e degli interessi dei mutui è garantito dalla Regione mediante iscrizione nel bilancio di previsione, per tutta la durata del mutuo, delle somme occorrenti per la effettuazione dei pagamenti.
4. Gli oneri di cui al precedente comma troveranno copertura mediante vincolo sulle erogazioni di spettanza regionale di cui al comma 2 dell'art. 3 della Legge 28 dicembre 1995, n. 549 da attivare per mezzo di delegazione di pagamento rilasciata al Ministero del Tesoro dal Presidente della Regione in applicazione e secondo i criteri di cui al comma 6, art. 3, della medesima legge 549/95.





REGIONE PUGLIA

VICE PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- ASSESSORATO BILANCIO -

Art. 16

(Ricontrattazione tassi di interesse)

1. La Giunta regionale è delegata a definire strumenti tecnici di salvaguardia che consentano di pervenire alla revisione dei tassi di interesse così come concordati nell'intesa convenzionale di ricontrattazione e consolidamento dell'esposizione debitoria verso le banche a seguito della convergenza dell'Italia ai parametri europei in materia finanziaria e monetaria.

Art. 17

(Finanziamento oneri per ritardati pagamenti)

1. Al fine di provvedere alla liquidazione degli oneri per ritardati pagamenti viene iscritto sui corrispondenti capitoli di spesa 0001315 - 0001316 e 0001317 del Bilancio di previsione per l'anno 1997 la somma rispettivamente di £. 3.000.000.000 quale quota interessi, di £. 3.000.000.000 quale quota rivalutazione e di £. 1.000.000.000 quali spese procedurali e legali.
2. La misura degli interessi di cui al precedente comma 1 è quella stabilita dagli atti convenzionali ovvero da provvedimenti di ingiunzione giudiziale.

Titolo III

NORME SETTORIALI FINALIZZATE AL RISANAMENTO FINANZIARIO

ART. 18

(Disposizioni urgenti per le attività di formazione professionale)

1. Le disposizioni di cui all'art. 5 della L.R. 11.1.94, n. 1, già novellate fino a tutto il 1996 dall'art. 4, 3° comma della L.R. 32/94 e dall'art. 20 della L.R. 6/96, sono prorogate per il periodo dal 1° febbraio al 31 dicembre 1997.





REGIONE PUGLIA

VICE PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- ASSESSORATO BILANCIO -

ART. 19

(Disposizioni in materia sanitaria)

1. Il comma 2 dell'art. 10 della legge regionale 20 luglio 1984, n. 36 è sostituito dal seguente:

"Le funzioni di cui precedente comma possono essere delegate all'Assessore alla Sanità".

2. Il comma 1, lettera c, dell'art. 10 della legge regionale 30 dicembre 1994, n.38 è sostituito dal seguente:

"una quota non superiore all'1 per cento da utilizzarsi per consentire attività di ricerca finalizzata nell'ambito delle Aziende ospedaliere e/o per il finanziamento di progetti-obiettivo e di interventi particolari di cui al precedente art. 9".

3. Il comma 1 dell'art. 46 della legge regionale 30 dicembre 1994, n. 38 è sostituito dal seguente:

"Fino al 31 dicembre 1997 si applicano, in via transitoria, il bilancio e la contabilità finanziaria così come prescritti e normativamente ordinati dalla legge regionale 16 gennaio 1981, n. 8 "Norme di contabilità e di amministrazione del patrimonio delle Unità Sanitarie Locali" e sue modificazioni. Oltre tale termine, la normativa richiamata si applica limitatamente alla formulazione del rendiconto generale annuale per l'esercizio 1997. Entro il suddetto termine i Direttori generali devono porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l'attivazione del nuovo sistema contabile".

4. Per la determinazione delle quote capitarie di finanziamento delle Unità sanitarie locali si tiene conto dei criteri previsti dall'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, utilizzando gli elementi disponibili nell'ambito regionale.

5. La Regione provvede al finanziamento delle quote a proprio carico concernenti il ripiano della maggiore spesa sanitaria per gli anni 1990 e 1991 mediante l'utilizzo di eventuali avanzi verificatisi nell'ambito della gestione sanitaria a decorrere dall'anno 1995, in attuazione dell'art. 1, comma 35,





REGIONE PUGLIA

VICE PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- ASSESSORATO BILANCIO -

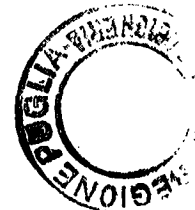
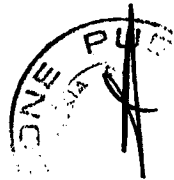
della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Per la parte eventualmente non coperta si provvede mediante alienazioni di beni disponibili ovvero contrazioni di mutui.

- 6. I pagamenti dovuti per le prestazioni di degenza ed ambulatoriali, rese a partire dall'anno 1997 dagli ospedali dipendenti da Enti ecclesiastici nonché dagli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di natura privata, sono effettuati dall'Unità sanitaria locale nel cui territorio è ubicata la sede della istituzione, fatta salva la compensazione finanziaria della mobilità sanitaria per le prestazioni rese a cittadini residenti in altri ambiti territoriali. Per l'anno 1997 la Regione ripartisce tra le competenti Unità sanitarie locali i fondi disponibili nel bilancio regionale destinati al pagamento delle suddette prestazioni, in proporzione alla spesa maturata per ciascun ente relativamente all'anno 1996.

Art. 20

(Norme urgenti nel settore dei trasporti)

- 1. Le quote del concorso statale spettanti alle imprese private concessionarie di autoservizi in base al secondo comma dell'art. 1 del decreto legge 1.4.1995 n. 98 convertito dalla legge 30.5.1995 n. 204, come sostituito dal comma tre bis dell'art. 5 del decreto legge 27.10.1995 n. 444 convertito dalla legge 20.12.1995 n. 539, e dalle stesse imprese cedute alla Regione in base al quarto comma dell'art. 1 della legge regionale n. 37 del 31.10.1995, sono annualmente vincolate alla copertura finanziaria degli stanziamenti di spese per i pagamenti dell'interesse di preammortamento e delle annualità di ammortamento del mutuo da assumere in attuazione del terzo comma dell'art. 1 della citata legge regionale n. 37/1995. Il vincolo è applicato anche alle erogazioni di dette quote mediante attivazione di delegazione di pagamento rilasciata dal Presidente della Regione a favore dell'istituto (o del pool di banche) mutuante. Le spese di cui al presente comma sono obbligatorie a norma del terzo comma dell'art. 36 della legge di contabilità regionale n. 17 del 30 maggio 1977 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 2. La Regione Puglia promuove le occorrenti iniziative finalizzate all'incentivazione del trasporto pubblico in occasione dei "Giochi del Mediterraneo", con le modalità ed alle condizioni stabilite dalla Giunta regionale. Per detta finalità è autorizzata la spesa di £. 200.000.000 con imputazione al capitolo n. 0553015.





REGIONE PUGLIA

VICE PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

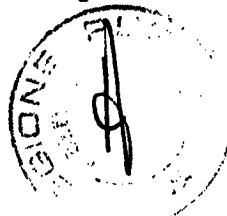
- ASSESSORATO BILANCIO -

- 3. E' autorizzata la spesa di £. 100.000.000 per l'elaborazione degli studi e dei piani di utilizzo e di destinazione delle aree del demanio marittimo di interesse regionale, con imputazione al capitolo n. 0003692.
- 4. E' disposta l'alienazione del materiale rotabile e degli immobili del disciolto Ente Regionale Pugliese Trasporti, nonchè del materiale rotabile acquistato dalla Regione in applicazione dell'art. 12 della legge regionale 30.12.1994 n.37.
- 5. Il primo comma dell'art. 3 della legge regionale n.37/1995 è modificato nel senso che agli oneri connessi alle gestioni stralcio la Giunta Regionale provvede coi fondi stanziati nel pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale di ciascun esercizio finanziario, al cui finanziamento sono vincolate le entrate derivanti da: a) giacenze finanziarie in essere alle date delle cessazioni delle gestioni in affidamento precario sui conti degli istituti cassieri e sui conti di contabilità speciale presso le Sezioni di tesorie provinciali dello Stato intrattenuti dalle cessate aziende affidatarie cessate, comprensivi dei rimborsi degli sgravi contributivi INPS in base alla sentenza della Corte Costituzionale n. 261/91 ed ai sensi dell'art. 1, c. 3, del D.L. 22 marzo 1993, n. 71, convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 1993, n.151. Dette entrate sono acquisite al bilancio regionale con imputazione al capitolo di nuova istituzione n. 3065049 "Avanzi finanziari delle cessate gestioni di autoservizi interurbani in affidamento regionale".

Art. 21

(Norme urgenti nel settore dell'agricoltura)

- 1. Alle aziende agricole singole pugliesi che nel periodo 1985-1995 hanno subito danni per non meno di sei volte anche non consecutive a causa di avversità atmosferiche, dichiarate di carattere eccezionale con decreto del Ministro dell'Agricoltura e Foreste, ora Ministro delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, la Regione può concedere per una sola volta un contributo a fondo perduto commisurato al massimo al 50%, e comunque di importo non superiore a 80 milioni di lire, delle esposizioni debitorie nei confronti delle banche, che non hanno trovato possibilità di consolidamento ai sensi delle leggi n. 31/91 e n. 237/93 in quanto di importo superiore alle garanzie ipotecarie offerte.





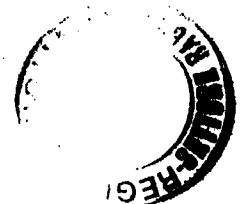
REGIONE PUGLIA

26.

VICE PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- ASSESSORATO BILANCIO -

2. Le aziende agricole dimostrano il possesso dei requisiti, allegando alla domanda la seguente documentazione:
 - certificazione rilasciata dalla competente Amministrazione Provinciale dalla quale risulti che per le avversità eccezionali decretate sono state presentate le richieste di concessione di provvidenze contributive e/o creditizie e che le stesse sono state istruite favorevolmente ai sensi delle leggi regionali o statali vigenti all'epoca dell'avversità atmosferica;
 - certificazione rilasciata dalle banche da cui risulti analiticamente sia l'ammontare delle esposizioni debitorie sia l'avvio delle procedure di recupero attraverso azioni giudiziarie.
3. Le domande in carta semplice e autenticate nella firma ai sensi di legge, devono essere presentate agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione della presente legge.
4. Gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura provvedono ad istruire le domande ed a fornire la proposta di finanziamento entro 60 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.
5. La Giunta regionale, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e nei limiti delle somme che saranno stanziare nei bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 1995 - 1996, adotta il provvedimento di concessione e liquidazione del contributo di cui al precedente comma 1.
6. Alla copertura finanziaria per l'anno 1995 si provvede mediante lo stanziamento di lire 2.000.000.000 al capitolo di nuova istituzione 0111045 "Spese per la concessione del contributo per concorso sul ripianamento di esposizioni debitorie delle aziende agricole", prelevando tale somma, in termini di competenza e di cassa, dal capitolo 1110080, parte spesa del bilancio 1995.
Per l'anno 1996, si provvede con apposito stanziamento da prelevare dalle risorse finanziarie afferenti il Settore Agricoltura entro la quota spettante sulle disponibilità recante dall'art. 3 comma 2 - della legge 549/95.





REGIONE PUGLIA

27.

VICE PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- ASSESSORATO BILANCIO -

ART. 22

(Convenzione con Società Cooperativa
"La Meccanografica Agricola")

1. Considerata la inderogabile necessità per le strutture ex ERSAP di continuare ad avvalersi dei servizi informatici forniti dalla Società Cooperativa "La Meccanografica Agricola", nelle more della definitiva risoluzione del problema della informatizzazione per tutti i servizi regionali, compresi, quindi, anche quelli delle strutture ex ERSAP, la Giunta regionale è autorizzata a regolare con convenzione il rapporto con la suindicata Società Cooperativa limitatamente all'anno 1997.

ART. 23

(Lavoro e cooperazione L.R. 21/94)

(Fissazione del termine per la presentazione delle domande)

1. Il termine per la presentazione delle domande relative all'applicazione delle disposizioni di cui al primo comma dell'art. 30, della L.R. n. 21/94, e successive modifiche ed integrazioni, è fissato al 120° giorno successivo all'entrata in vigore della presente legge.

ART. 24

(Disposizioni finanziarie in materia di impianti
irrigui collettivi di proprietà regionale)

1. Il trasferimento di fondi ai Consorzi di Bonifica per la gestione degli impianti irrigui regionali di cui alla L.R. 18 aprile 1994 n. 15 viene prorogato al triennio 1997-99.
2. Gli oneri finanziari, valutati in via presuntiva in lire 8 miliardi per l'anno 1997, in lire 10 miliardi per l'anno 1998 ed in lire 9 miliardi per l'anno 1999, graveranno sull'apposito capitolo "Trasferimento di fondi ai Consorzi di Bonifica per la gestione di impianti irrigui regionali - l.r. 15/94 - Proroga per il triennio 1997-99", nei limiti degli stanziamenti previsti dalle relative leggi di bilancio.





REGIONE PUGLIA

28.

VICE PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- ASSESSORATO BILANCIO -

Art. 25

(Ripiano disavanzi gestione impianti irrigui)

Relativamente alle stagioni irrigue 1994/1995/1996 sono assunti a carico del bilancio regionale i costi di gestione degli impianti di cui all'art. 1 della legge regionale 18 aprile 1994, n. 15 sostenuti in eccedenza al fondo di cui al successivo art. 8, limitatamente ad:

1. oneri, anche per ritardato pagamento, relativi a consumi energetici per funzionamento degli impianti, nei limiti degli impegni di bilancio assunti entro gli esercizi di competenza;
2. oneri relativi al trattamento economico del personale di cui all'art. 5, comma 1 della legge regionale 18 aprile 1994, n.15, nei limiti degli impegni assunti entro gli esercizi di competenza.

Alla copertura degli ulteriori maggiori costi direttamente sostenuti dai Consorzi convenzionati nel triennio di cui sopra e quantificati in £.3.400.000.000 si provvede:

1. quanto a £. 900.000.000 mediante utilizzo delle risorse impegnate a carico del capitolo 0131072 del bilancio 1994 per interventi sugli impianti irrigui di proprietà regionale non più realizzati;
2. quanto a £.2.500.000.000 mediante utilizzo delle risorse impegnate a carico del capitolo 0131072 e 0131073 del bilancio 1996 per spese di funzionamento degli impianti irrigui di proprietà regionale non utilizzate per effetto del gettito derivato per canoni di utenza irrigua relativi alle stagioni precedenti, entro il limite accertato di £.2.504.211.000.

Al riutilizzo delle risorse necessarie alla copertura dei maggiori costi di cui ai precedenti punti 1) e 2) provvede la Giunta regionale in sede di approvazione, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge regionale n.15/94, dei rendiconti delle spese sostenute, ivi comprese quelle derivanti da contenzioso attivato dal personale operaio di cui all'art. 5 della legge e definito con provvedimento giudiziario passato in giudicato.





REGIONE PUGLIA

2P.

VICE PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- ASSESSORATO BILANCIO -

Art. 26 (Flussi finanziari)

1. A decorrere dall'esercizio finanziario 1997, la Giunta regionale è autorizzata a disporre, nelle more dell'approvazione delle perizie tecnico-amministrative di cui all'art. 3, comma 2 della legge regionale 18 aprile 1994, n.15, l'emissione di mandati mensili di anticipazione in favore dei Consorzi convenzionati in misura globalmente non superiore, nel semestre, al 50% del fondo attribuito nell'esercizio precedente.
L'emissione dei mandati è subordinata all'avvenuta presentazione dei rendiconti di spesa relativi alle precedenti gestioni.

ART. 27

(Interventi urgenti infrastrutturati in favore dei Comuni colpiti da eventi calamitosi nell'ottobre 1996)

1. Ai sensi dell'art. 9 della legge n. 677/96 e dell'art. 2 dell'Ordinanza n. 2480 datata 19.11.1996, la Regione contrae mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti o con Istituti di Credito per l'importo di £. 3.600.000.000 per finanziamenti di interventi urgenti infrastrutturali in favore dei Comuni colpiti da eventi calamitosi nell'ottobre 1996. L'onere di ammortamento è, per il 90%, a carico del Dipartimento della Protezione Civile e, per il restante 10%, a carico dell'Amministrazione regionale.

ART 28

(Disposizioni in materia di Edilizia Residenziale agevolata)

1. L'Assessorato all'Urbanistica - Edilizia Residenziale - Assetto del Territorio - Settore E.R.P. è autorizzato a richiedere le erogazioni dei contributi in conto interessi al competente Ministero dei Lavori Pubblici - CER, ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni ed integrazioni sulla base e conformemente alle richieste avanzate dagli Istituti di Credito convenzionati a mezzo di apposite schede riepilogative così come sottoscritte dal legale rappresentante della Banca e dal Presidente del Collegio dei Revisori.
2. Il predetto competente Settore E.R.P. è autorizzato, non





REGIONE PUGLIA

VICE PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- ASSESSORATO BILANCIO -

appena resesi disponibili le contribuzioni da parte del CER, a predisporre provvedimenti di liquidazione delle somme relative ai contributi maturati per effetto della predetta legge n. 457/78 e secondo le modalità indicate al comma precedente a favore degli Istituti di credito interessati. In sede di operazioni di riscontro e di verifica dei pagamenti disposti anche in contraddittorio con le Banche interessate si procederà alla compensazione delle eventuali differenze sui successivi provvedimenti di liquidazione.

3. All'art. 15, 3° comma, della legge regionale 3 giugno 1996, n.6 le parole "30 giugno 1996" sono sostituite con le parole "31 dicembre 1997".

TITOLO IV

DISPOSIZIONI PER I PROGRAMMI DI INTERVENTO DELLA REGIONE

ART. 29

(Programma degli interventi per l'integrazione scolastica degli handicappati)

1. Il programma di interventi e di riparto finanziario di cui all'art. 4 della L.R. 9 giugno 1987, n. 16, è formulato sulla base di articolazione triennale.
2. E' confermato il limite di finanziamento annuale previsto dall'apposito stanziamento di bilancio.
3. In attesa degli accordi di programma gli interventi in favore delle Aziende-USL che attuano le convenzioni di cui al comma 4° dell'art. 6 della L.R. 9 giugno 1987, n. 16, saranno confermati, nei limiti delle somme stanziare in bilancio, ove sia intervenuta la proroga delle convenzioni già in atto, con durata delle stesse per l'intero anno scolastico.

ART. 30

(Riprogrammazione P.O.P. Puglia 1994-1999)

1. La Giunta regionale è autorizzata a porre in essere, per quanto di competenza della Regione, gli adempimenti previsti al comma 109 art. 2 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 "Misure di razionalizzazione della Finanza Pubblica".





REGIONE PUGLIA

VICE PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- ASSESSORATO BILANCIO -

2. Per il conseguimento degli obiettivi nazionali relativi al raggiungimento dei livelli di spesa correlati al piano finanziario del Quadro Comunitario di Sostegno, la Giunta regionale è autorizzata a procedere alla riprogrammazione delle risorse di cui al Programma Operativo Plurifondo Puglia relative al II triennio 1997-1999, nonché di quelle relative al I triennio non impegnate alla data del 31 dicembre 1996, avvalendosi dell'istituto della "Intesa Istituzionale di Programma" così come definito alla lett. b) del comma 202 dell'art. 2 L. 662/96.

ART.31

(Fondo per il cofinanziamento
dei programmi comunitari)

1. Il Fondo per il cofinanziamento dei programmi comunitari, istituito con l'art. 32 della L.R. 3 giugno 1996, n.6 è iscritto al capitolo 1110050 ed è gestito ed alimentato secondo i criteri e le modalità di cui al medesimo art. 32.

ART.32

(Sportelli informatici idea-impresa)

1. La Giunta Regionale è autorizzata a costituire con le Associazioni Professionali degli Imprenditori, con le Camere di Commercio, con gli Enti Fieristici, gli Istituti di Credito e le Società pubbliche a partecipazione Regionale e/o Statale, Enti Giuridici, anche societari o consortili, per promuovere l'informazione e l'orientamento per la creazione di nuove imprese.
2. Per il conseguimento di tali obiettivi e per le spese di gestione per l'anno 1997 viene stanziata la somma di f. 250.000.000 sul capitolo 0001480.

ART. 33

(Fondo regionale per le spese socio-assistenziali)

1. A decorrere dall'anno 1997 il "Fondo regionale per le spese socio-assistenziali" di cui all'art. 11 della legge regionale 17 aprile 1990, n. 11, detratta la quota di cui al successivo comma, è ripartito dalla Giunta regionale tra i comuni sulla





REGIONE PUGLIA

VICE PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- ASSESSORATO BILANCIO -

base dei seguenti parametri riferiti a ciascun comune:

- a) 4/10 in base alla popolazione residente e al numero degli immigrati nel comune ai sensi dell'art. 8 L.R. 29/1990;
 - b) 2/10 in base alla disoccupazione;
 - c) 2/10 in base alla popolazione ultrasessantenne;
 - d) 2/10 in base alla popolazione infradiciottenne.
2. Una quota del fondodi cui al precedente comma è riservata alle provvidenze integrative a favore degli hanseniani e delle loro famiglie ai sensi dell'art. 11 - comma 3 della legge regionale 17 aprile 1990, n. 11.
 3. Gli stanziamenti assegnati, quali contributi regionali, sono utilizzati dai comuni, nell'ambito della loro programmazione territoriale, per tutte le funzioni amministrative socio-assistenziali di competenza.
 4. I contributi concessi ai comuni negli esercizi precedenti ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. 31 agosto 1981, n. 49, non utilizzati o utilizzati difformemente dalle finalità per cui erano stati assegnati, restano attribuiti agli stessi comuni a condizione che entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, le predette amministrazioni provvedano ad attestare l'utilizzazione dei finanziamenti per le finalità di cui al presente articolo.

Titolo V

CONTABILITA' REGIONALE E MODIFICAZIONI NORMATIVE

ART.34

(Integrazione e modifiche alla L.R. 25.1.77 n.2 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. I limiti di spesa previsti dalla L.R. 25.1.77, n.2 e successive modificazioni e integrazioni sono così elevati:

Art. 4 - comma 4:

lett. a) da £. 2.000.000 a £. 4.000.000

lett. b) da £. 3.000.000 a £. 5.000.000

lett. c) da £. 4.000.000 a £.10.000.000

Art. 13 - comma 2: da £. 2.000.000 a £. 5.000.000

Art. 13 - comma 4: da £. 500.000 a £. 1.000.000





REGIONE PUGLIA

VICE PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- ASSESSORATO BILANCIO -

Art. 14 - comma 2: da £. 500.000 a £. 1.000.000
 Art. 14. - comma 5: da £. 1.000.000 a £. 3.000.000
 Art. 14 - comma 9: da £. 2.000.000 a £. 3.000.000
 Art. 25 - comma 2: da £.30.000.000 a £.100.000.000

2. Alla L.R. 25.1.77, n.2 sono altresì apportate le seguenti variazioni all'art. 4 comma 3:

- lett. a) sono eliminate le parole "vistato dal Coordinatore del Settore e dall'Assessore";
- lett. b) sono eliminate le parole "vistate dall'Assessore".

All'art. 4 il comma 5 è così modificato: "Al pagamento delle fatture di cui ai precedenti punti a) e b) provvede il Cassiere Centrale ai sensi del successivo art. 13".

All'art. 4 il comma 6 è così modificato: "Le fatture di cui al precedente punto c) sono liquidate con atto della Giunta Regionale".

All'art. 4 il comma 7 è eliminato.

All'art. 13 - comma 1, dopo le parole " lett. a)" sono aggiunte le parole " e lett. b)".

All'art. 13 - comma 2, dopo le parole "lettera a)" sono aggiunte le parole " e lettera b)".

All'art. 13 - comma 3, punto d): dopo " spese condominiali" aggiungere " e di pulizia degli Uffici Regionali".

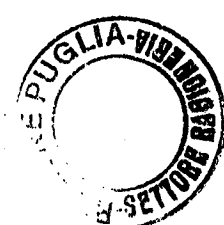
All'art. 13 - dopo il punto h aggiungere il punto i) spese relative ai "buoni mensa".

All'art. 14 - comma 1, dopo le parole " su autorizzazione del Coordinatore dell'Ufficio Provveditorato Economato" eliminare le parole "convalidati dal Coordinatore del Settore e vistati dall'Assessore".

All'art. 14 - comma 10, le parole "sono vistati per la legittimità delle spese" sono sostituite dalle parole "sono vistati per la regolarità contabile".

All'art. 17 - comma 3, eliminare le parole "prima di essere posti in uso".

All'art. 18 - comma 5, dopo le parole "Fondo Provveditorato





REGIONE PUGLIA

VICE PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- ASSESSORATO BILANCIO -

Economato Servizio Economato e Cassa sono aggiunte le parole " e/o su apposito conto corrente bancario intestato a Fondo Provveditora Economato - Servizio Economato e Cassa, con firma di prelievo del singolo Cassiere, aperto".

ART. 35

(Integrazioni e modificazioni alla L.R. 13 agosto 1993, n.17)

1. L'art. 4 della L.R. 13 agosto 1993, n. 17 è così sostituito:

"4. L'Ente appaltante interessato dà notizia alla Regione della aggiudicazione dei lavori entro 10 giorni dalla data della stessa; entro i successivi 30 giorni. l'Assessore all'Ambiente nomina la Commissione di collaudo nei modi previsti dai commi 3, 5, 6 e 7 dell'art. 59 L.R. 27/85. Le stesse competenze vengono esercitate dall'Assessore all'Ambiente per tutte le opere di pertinenza dell'Assessorato Regionale all'Ambiente."

ART. 36

(Modifiche alla L.R. 20 febbraio 1995, n.3)

1. L'art.38 della L.R. 20 febbraio 1995, n.3 è così modificato:

" Sono destinatari dei benefici di cui al precedente art. 37 le piccole e medie imprese, ivi comprese le imprese artigiane, loro consorzi e le società consortili rispondenti alla definizione PMI ai sensi delle Comunicazioni CEE 213/92 e 96/280/CE operanti nel settore delle attività estrattive e manifatturiere di cui alla Sezione C e D della "Classificazione delle attività economiche ISTAT" con stabilimenti ubicati nel territorio regionale".

2. L'art. 42 della L.R. 20 febbraio 1995, n.3 è così modificato:

"Sono destinatari dei benefici:

- a) le piccole e medie imprese, ivi comprese le imprese artigiane, loro consorzi e le società consortili rispondenti alla definizione PMI ai sensi delle Comunicazioni 213/92 e 96/280/CE operanti nel settore delle attività estrattive e manifatturiere di cui alla Sezione C e D della "Classificazione delle attività economiche ISTAT" con stabilimenti ubicati nel territorio regionale;





REGIONE PUGLIA

VICE PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

- ASSESSORATO BILANCIO -

- b) le società di servizi per la produzione articolati in: servizi di informatica e connessi servizi di formazione professionale, servizi di trasferimento tecnologico e di intermediazione dell'informazione e servizi di consulenza tecnico-economica ubicate nel territorio regionale;
 - c) le società consortili miste così come definite dall'art. 27 della Legge 5 ottobre 1991, n.317 ubicate nel territorio regionale".
3. Il comma 2 dell'art.47 della L.R. 20 febbraio 1995, n. 3 è soppresso.

DICHIARAZIONE DI URGENZA

La presente legge regionale è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti degli articoli 127, comma 2° della Costituzione e 60 dello Statuto ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

[Handwritten signature]

IL VICE PRESIDENTE G.R.
Dr. Raffaele FITTO

[Circular stamp: REGIONE PUGLIA - GIUNTA REGIONALE]

[Circular stamp: REGIONE PUGLIA]

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

BILANCIO 1997

IL VICE PRESIDENTE G.R.
Dr. Raffaele BITTO



ENTRATA

TIT	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA
	PRESUNTA GIACENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	-	715.258
	ECONOMIE DA REISCRIVERE	391.972	-
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DEI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE.	3.136.420	3.276.331
2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI DELLO STATO ED IN GENERE DA TRASFERIMENTI DI FONDI DEL BILANCIO STATALE.	5.606.972	9.650.354
3	ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI, DA UTILI DI ENTI O AZIENDE REGIONALI.	108.431	169.735
4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E RIMBORSO DI CREDITI.	17.110	17.110
5	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	657.405	917.875
TOTALI		9.918.310	14.746.663
6	CONTABILITA' SPECIALI	31.129.030	35.102.042
TOTALI GENERALI		41.047.340	49.848.705

SPESA

(In Milioni di Lire)

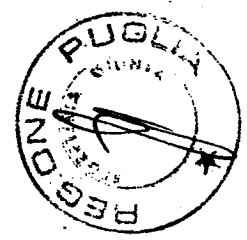
PARTI	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (3 ^a TRANCHE)	403.000	-
I	ORGANI ISTITUZIONALI	44.804	61.384
II	SPESE PER INTERVENTI SETTORIALI	8.941.338	16.480.985
III	ACCANTONAMENTI, ONERI FINANZIARI RIMBORSO PRESTITI	529.168	713.000
TOTALI		9.918.310	17.255.369
IV	CONTABILITA' SPECIALI	31.129.030	32.593.336
TOTALI GENERALI		41.047.340	49.848.705

3/02/1997

REGIONE PUGLIA
BILANCIO DI PREVISIONE 1997
ELENCO CAPITOLI DI SPESA OBBLIGATORIA
ALLEGATO N. 2

COD
CAPITOLO DESCRIZIONE

- 1020 SPESE PER INDENNITA' DI CARICA E DI MISSIONE SPETTANTI AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE E ASSICURAZIONE CONTRO G
- 1060 SPESE VARIE D'UFFICIO. LEGGE 6.12.1973, N. 853.
- 1080 SPESE PER IL PERSONALE ADDETTO AL CONSIGLIO REGIONALE. LEGGE 6/12/73 N853.S.O.
- 1100 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI-L.R.N.11 DEL 5/9/72;N26 DEL 17/8/74; L.R.N.45 DEL 28/5/75 E SUCCESSI
- 1200 ASSEGNI AL PRESIDENTE ED AI COMPONENTI DELLA GIUNTA REG.LE. L.R. N 4 DEL25/2/72;N.14 DEL 14/1/72;N.27 DEL 17/8/74;N.23
- 1220 INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE AL PRESIDENTE E AGLI ASSESSORIPER L'ESERCIZIO DEL LORO MANDATO. L.R. 7.8.1979,
- 1280 SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE,DEL BOLLETTINO UFFICIALE.
- 1300 SPESE COMPETENZE PROFESSIONALI RELATIVE A LITI.ARBITRAGGI,RISARCIMENTIPENALIT(ED ACCESSORI PER L'ESERCIZIO CORRENTE.
- 1312 SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI RELATIVE A LITI, ARBITRAGGI RIFERITE A PRECEDENTI ESERCIZI
- 1315 ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI.QUOTA INTERESSI
- 1316 ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI QUOTA RIVALUTAZIONE
- 1317 ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI SPESE PROCEDIMENTALI E LEGALI
- 1360 SPESE PER CONSULENZE E PER GETTONI DI PRESENZA, INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO.- L.R. 12.8.1
- 1720 SPESE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ELEZIONI REGIONALI. QUOTA PARTE.
- 2020 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSI
- 2040 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO E SUE DIRAMAZIONI:LL.RR.12/72 - 5/73 E SUCCESSIVE MODIF
- 3020 STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO, (L.R.18.74 ED ONERI RIVENIENTI DALL
- 3023 FONDO TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - ART. 31 LETT. A), B), C), D), E) DEL CCNL. 1994 - 1997
- 3031 ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE A CARICO ENTE. S.O.
- 3035 SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI.S.O.
- 3048 SERVIZIO MENSA DIPENDENTI REGIONALI ART. 28 L.R. 26/84
- 3060 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI - LL.RR.18 E 23/74 , 42 DEL 17/7/79-L.R.N. 16/80,22/81 E 26/84 E
- 3110 EQUO INDENNIZZO D.P.R.315/57 N.686 - ART.51 L.R. 13/88 ART. 55
- 3130 ONERI PER PATROCINIO LEGALE
- 3170 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA FISCALE (ART.78 LEGGE 30 DICEMBRE 1991, N.413)
- 3180 SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI.
- 3280 INTEGRAZIONE LIQUIDAZIONE DI INDENNITA' DI FINE SERVIZIO, DI BUONUSCITA, DI ANZIANITA' ED ALTRE ANALOGHE AL PERSONALE
- 3300 RIMBORSO AGLI ENTI DI APPARTENENZA DELLE SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO PRESSO GLI UFFICI REGIONALI. (PERSONALE
- 3320 RIMBORSO AGLI ENTI DI APPARTENENZA DELLE SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO PRESSO GLI UFFICI REGIONALI - ANNI REGR
- 3380 SERVIZIO AUTOMOBILISTICO PER LA RAPPRESENTANZA REGIONALE E PER GLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DELLA REGIONE.
- 3400 FITTO DI LOCALI.
- 3405 FITTO LOCALI-CONTENZIOSO PREGRESSO
- 3420 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E/O CONDOTTI IN LOCAZIONE
- 3430 INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE, RISTRUTTURAZIONE,AMPLIAMENTO,MANUTENZIONE,NONCHE' ADEGUAMENTO A NORMATIVE VIGEN
- 3440 SPESE CONDOMINIALI E DI PULIZIA, ACQUA, LUCE ECC. PER I LOCALI ADIBITI A UFFICI REGIONALI.
- 3450 SPESA PER LA RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI A SEGUITO DI CESSAZIONE DI RAPPORTI CONTRATTUALI
- 3460 SPESE PER L'ACQUISTO E LA MANUTENZIONE DI MOBILI,SUPPELLETTILI,MACCHINE ED ATTREZZATURE VARIE PER GLI UFFICI REGIONALI
- 3470 SPESE PER TRASLOCHI E FACCHINAGGIO.
- 3480 ASSICURAZIONE DI BENI MOBILI ED IMMOBILI CONTRO DANNI,INCENDI E FURTI
- 3490 SERVIZIO DI VIGILANZA, CUSTODIA, ECC.DEGLI UFFICI REGIONALI.
- 3500 SPESE PER IL NOLEGGIO DI MACCHINE D'UFFICIO,PER FOTOCOPIATRICI E PER LESECUZIONE DI LAVORO IN SERVICE S.O.
- 3520 SPESE VARIE D'UFFICIO:CANCELLERIA E FORNITURA DI MATERIALE SPECIALE,FORNITURA DI STAMPATI,CARTA BIANCA E DA LETTERA,RI
- 3540 SPESE POSTALI,TELEGRAFICHE E TELEFONICHE.
- 3542 SPESE LINEE TELEFONICHE SERVIZI MECCANOGRAFICI E INFORMATICI
- 3560 SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI,RIVISTE E GIORNALI E ASSOCIAZIONE ALLA RACCOLTA UFFICIALE DELLE LEGGI E ALLA GAZZETTA UF
- 3600 SPESE CONTRATTUALI A CARICO DELL'ENTE REGIONE.
- 3640 SPESE PER L'AUTOMAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI, GESTIONALI E DI PROGRAMMAZIONE
- 3660 IMPOSTE,SOVRIMPOSTE,TASSE ADDIZIONALI,CONTRIBUTI ED ONERI DIVERSI RELATIVI AL PATRIMONIO REGIONALE A CURA SETTORE
- 3670 IMPOSTE, SOVRIMPOSTE, TASSE ADDIZIONALI CONTRIBUTI ED ONERI DIVERSI RELATIVI ALL'ALIENAZIONE DI BENI DEL PATRIMONIO.
- 3680 SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE NON DESTINATI A SEDE DI UFFICI REGIONALI COMPRESI S
- 3780 SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA E RIMBORSO RELATIVE SPESE FORZOSE. S.O.
- 3840 SGRAVI E RIMBORSO DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI DI IMPOSTE E TASSE REGIONALI.
- 3860 RIMBORSO DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI ERRONEAMENTE RISCOSSI. S.O.
- 4101 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO PER LO SVOLGIMENTO DELLE COMPETENZE REGIONALI
- 4120 SPESA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DA ESEGUIRSI CON OPERAI A TEMPO INDETERMINATO IMPIEGATI DIRETTAMENTE PER I LAVORI FO



32.

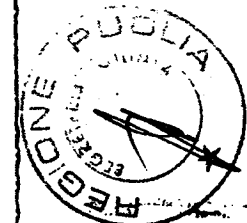
REGIONE PUGLIA
BILANCIO DI PREVISIONE 1997
ELENCO CAPITOLI DI SPESA OBBLIGATORIA
ALLEGATO N. 2

COO
CAPITOLO DESCRIZIONE

4310 TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE AGLI EE.P.T. ED ALLE AA.AA.C.S.T. DI PUGLIA DI PROSSIMA TRASFORMAZIONE IN AA.P.T. (L.R.
4910 TRASFERIMENTI AGLI E.D.I.S.U. PER SPESE DI FUNZIONAMENTO. L.R. 12/88
4920 TRASFERIMENTO DI PARTE CORRENTE ISTITUTO INCREMENTO IPPICO DI FOGGIA - DPR 616/77. CONTRIBUTI ORDINARI E STRAORDINARI P
4960 SPESE GESTIONE OSSERVATORIO FAUNISTICO E CENTRO RECUPERO RAPACI
213010 SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALE E REGIONALE PER L'ARTIGIANATO IVI COMPRESSE
512020 SPESE PER INTERVENTI IN C/CAPITALE PER OPERE MARITTIME E PORTUALI DI COMPETENZA REGIONALE COMPRESSE MANUTENZIONE E SPES
562011 SPESE PER L'APROVVIGGIAMENTO IDRICO DELLE ISOLE TREMITI. ART. L.549/95.
594010 ANNUALITA' DI CONTRIBUTI PER OO.PP. - EE.LL CON LA CASSA OO.PP. L.R. 27/85
781035 SPESE E/O TRASFERIMENTI AI COMUNI PER IL FUNZIONAMENTO CASE DI RIPOSO EX ONPI DI BARI E S. VITO DEI NORMANNI, CO'UNITA
781036 TRASFERIMENTI CORRENTI AL COMUNE DI FOGGIA PER SPESE GESTIONE COMUNITA' EDUCATIVA EX ENAOLI - D.P.R. N.616/1977
782010 SPESE DI GESTIONE DELLA CASA DI RIPOSO DEI PROFUGHI DI BARI (L.R. 28/79).
916010 INTERVENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA ISEF - FOGGIA (L.R. 42/80 ART. 20- 4 COMMA).
941030 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI: CONSULTA E COMITATO EMIGRAZIONE. L.R. 65/79, IMMIGRAZIONE L.R. 29/90, COOP
953035 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA IN MATERIA DI LAVORO.
961017 TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE AL C.R.F.P. "G. PASTORE" DI BARI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO NON COFINANZIATE DALLA CEE
1121040 ANNUALITA' PER CONSOLIDAMENTO ESPOSIZIONE DEBITORIA GENERALE CON ISTITUTI DI CREDITO RIVENIENTE DA MUTUI - AGRARIO ED E



IL VICE PRESIDENTE G.R.
Dr. *Raffaello FITTO*





REGIONE PUGLIA

39.

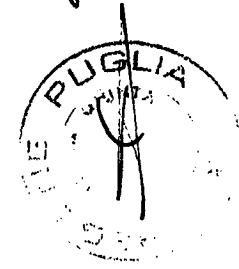
ALLEGATO N°3

**FONDO GLOBALE PER IL FINANZIAMENTO DI LEGGI REGIONALI IN CORSO DI ADOZIONE
(ART.....)
CAPITOLO 1110070.**

SETTORE	OGGETTO	IMPORTO
GIUNTA R.LE	Promozione attività scambi socio-culturali giovanili	£ 100.000.000
TRASPORTI	Interventi finanziari per lo sviluppo del trasporto aereo ordinario e per il sostegno del trasporto aereo di emergenza e/o di soccorso di interesse regionale	" 5.000.000.000
TRASPORTI	Spese per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Osservatorio per l'elaborazione annuale del conto regionale dei trasporti	" 450.000.000
ECOLOGIA	Spese per l'istituzione e la gestione dei parchi e delle riserve naturali	" 5.000.000.000
CULTURA	Interventi per attività cinematografiche, musicali, teatrali, circensi e dello spettacolo viaggiante	" 500.000.000
RISORSE NATURALI	Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e discipline delle norme e dei modi di cooperazione tra gli enti locali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36	" 250.000.000
TOTALE		£ 11.300.000.000



IL VICE PRESIDENTE G.R.
Dr. Raffaele FITTO



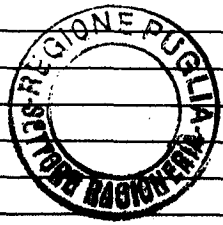
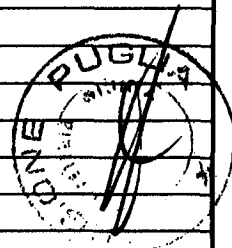
CAPITOLO	IMPORTO	CAPITOLO	IMPORTO	TOTALI PARZIALI
			CONSIGLIO REGIONALE	
1011005	19.500.000.000	0001020	18.695.400.000	
1012000	6.000.000.000	0001040	150.000.000	
1012010	3.800.000.000	0001060	2.491.000.000	
1012015	2.700.000.000	0001080	1.336.100.000	
1012020	52.000.000	0001100	990.000.000	
1012025	100.000.000	0001120	400.000.000	24.062.500.000
1013000	390.000.000.000		GIUNTA REGIONALE	
1013200	42.500.000.000	0001200	600.000.000	
1013400	35.000.000.000	0001260	50.000.000	
1021100	421.000.000.000	0001265	300.000.000	
2038050	601.000.000.000	0001270	600.000.000	
3061000	320.000.000	0001355	1.400.000.000	
3061500	10.000.000	0001356	112.000.000	
3061800	30.000.000	0001460	600.000.000	
3062000	700.000.000	0531040	500.000.000	4.162.000.000
3062100	150.000.000		LEGALE	
3062300	80.000.000	0001300	4.000.000.000	
3062400	600.000.000	0001312	5.000.000.000	
3065000	3.200.000.000	0001315	3.000.000.000	
3065010	3.000.000.000	0001316	3.000.000.000	
3065020	17.000.000.000	0001317	1.000.000.000	
3065030	900.000.000	0001320	80.000.000	
3065040	50.000.000	0003130	500.000.000	16.580.000.000
3065049	7.000.000.000		PERSONALE	
3065050	16.000.000.000			
3065055	22.757.646.000	0003020	161.968.000.000	
3065070	800.000.000	0003021	17.100.000.000	
3065080	360.000.000	0003022	10.908.000.000	
3065501	4.850.000.000	0003023	12.074.000.000	
3065550	4.000.000.000	0003031	62.371.000.000	
3071100	1.150.000.000	0003039	120.000.000	
3072000	23.000.000.000	0003110	500.000.000	
3072050	100.000.000	0003200	20.000.000	
4091050	1.000.000.000	0003280	6.000.000.000	
4091100	1.000.000.000	0003300	300.000.000	
4111105	1.000.000.000	0003319	2.000.000.000	
4111200	1.500.000.000	0003320	2.000.000.000	
4113100	2.000.000.000	0003350 c.n.i.	120.000.000	
4114100	60.000.000	0003360	380.000.000	
4114150	3.500.000.000	0003365 c.n.i.	760.000.000	
4114300	1.000.000.000	0003370 c.n.i.	150.000.000	276.771.000.000
			PROVVEDITORATO	
		0001220	200.000.000	
		0001240	200.000.000	
		0001278 c.n.i.	450.000.000	
		0001280	500.000.000	
		0001282	200.000.000	
		0001284	2.050.000.000	
		0001360	500.000.000	
		0002020	100.000.000	



BILANCIO AUTONOMO 1997

Allegato n° 4

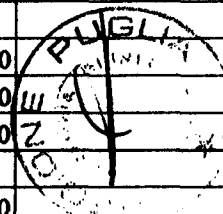
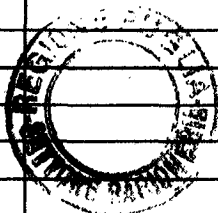
CAPITOLO	IMPORTO	CAPITOLO	IMPORTO	TOTALI PARZIALI
		0002040	1.000.000.000	
		0003048	4.000.000.000	
		0003060	2.500.000.000	
		0003070	500.000.000	
		0003170	50.000.000	
		0003180	300.000.000	
		0003220	100.000.000	
		0003380	1.300.000.000	
		0003400	17.000.000.000	
		0003405	800.000.000	
		0003420	1.000.000.000	
		0003440	8.350.000.000	
		0003460	1.500.000.000	
		0003470	300.000.000	
		0003480	150.000.000	
		0003490	50.000.000	
		0003500	1.000.000.000	
		0003520	900.000.000	
		0003540	6.000.000.000	
		0003542	1.000.000.000	
		0003560	250.000.000	
		0003600	100.000.000	
		0003640	6.500.000.000	
		0003650	1.000.000.000	
		0003660	2.000.000.000	
		0562011	1.900.000.000	
		0562012 c.n.i.	550.000.000	64.300.000.000
			DEMANIO	
		0003430	3.030.000.000	
		0003455 c.n.i.	1.500.000.000	
		0003670	300.000.000	
		0003680	500.000.000	
4091000	2.450.000.000	0003685 c.n.i.	2.450.000.000	
		0131055	7.000.000.000	
		0131071 c.n.i.	1.800.000.000	
		0131072	8.000.000.000	24.580.000.000
			FINANZE	
		0003840	550.000.000	
		0003850	200.000.000	750.000.000
			RAGIONERIA	
		0003450	50.000.000	
		0003780	30.000.000	
		0003860	50.000.000	130.000.000
			AGRICOLTURA	
		0004920	500.000.000	
		0004940	2.500.000.000	
		0004945 c.n.i.	1.700.000.000	
		0111021	2.000.000.000	
		0111031	4.000.000.000	
		0111155	500.000.000	
		0112041	250.000.000	



BILANCINO AUTONOMO 1997

Allegato n° 4

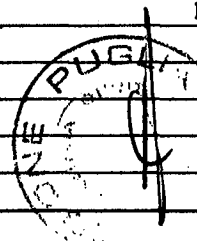
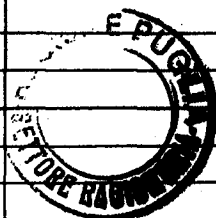
CAPITOLO	IMPORTO	CAPITOLO	IMPORTO	TOTALI PARZIALI
		0112093	500.000.000	
		0113024	500.000.000	
		0113040	2.500.000.000	
		0113060	250.000.000	
		0114090	500.000.000	
		0114110	2.500.000.000	
		0114120	6.000.000.000	
		0114150	200.000.000	
		0114210	500.000.000	
		0121081 c.n.i.	1.000.000.000	
		0131010	1.000.000.000	
		0131020	1.000.000.000	
		0131025	1.000.000.000	
		0131035	1.500.000.000	
		0191010	28.000.000.000	
		0191015	4.831.000.000	
		0191025	1.500.000.000	
		0191055	500.000.000	
		0191060	300.000.000	
		0191070	206.000.000	
		0196030	3.100.000.000	68.837.000.000
			FORESTE	
		0004101	600.000.000	
		0004120	5.800.000.000	
		0121012	3.000.000.000	
		0121013 c.n.i.	250.000.000	
		0121014 c.n.i.	20.000.000	
		0121030	2.000.000.000	
		0121050	500.000.000	
		0121055	40.000.000	12.210.000.000
			CACCIA E PESCA	
		0004960	300.000.000	
		0115040	1.000.000.000	
		0841010	2.750.000.000	4.050.000.000
			ARTIGIANATO	
		0213010	1.500.000.000	
		0213015 c.n.i.	300.000.000	
		0216015 c.n.i.	1.000.000.000	
		0285095 c.n.i.	1.389.600.000	
		0285098 c.n.i.	400.000.000	4.589.600.000
			ENERGIA - INDUSTRIA	
		0636010	4.000.000.000	4.000.000.000
			COMMERCIO	
		0345010	50.000.000	
		0351010	1.000.000.000	
		0352025	3.500.000.000	4.550.000.000
			TURISMO	
		0004310	7.500.000.000	
		0311010	4.000.000.000	
		0313020	200.000.000	
		0391020 c.n.i.	4.000.000.000	15.700.000.000



BILANCIO AUTONOMO 1997

Allegato n° 4

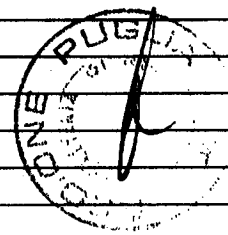
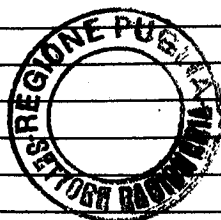
CAPITOLO	IMPORTO	CAPITOLO	IMPORTO	TOTALI PARZIALI
			CULTURA	
		0004810	200.000.000	
		0811010	500.000.000	
		0812012	1.000.000.000	
		0812014	500.000.000	2.200.000.000
			MUSEI E BENI CULTURALI	
		0811020	500.000.000	
		0811023	300.000.000	
		0811050	300.000.000	
		0821010	3.000.000.000	
		0821015	1.000.000.000	
		0821065 c.n.i.	3.000.000.000	8.100.000.000
			SPORT	
		0861010	800.000.000	
		0862010	800.000.000	
		0863020	100.000.000	
		0874010	200.000.000	
		0875010	50.000.000	1.950.000.000
			LAVORI PUBBLICI	
		0511010	1.500.000.000	
		0511020	100.000.000	
		0512020	1.500.000.000	
		0512040	1.000.000.000	
		0512042 c.n.i.	100.000.000	
		0521010	10.000.000.000	
		0521032 c.n.i.	800.000.000	
		0521040	1.500.000.000	
		0522065	1.203.000.000	
		0531060	150.000.000	
		0531080	30.000.000	
		0532030	7.000.000.000	24.883.000.000
			TUTELA SUOLO E ACQUE	
		0621060	864.000.000	
		0621070	600.000.000	
		0621077	500.000.000	
		0621124 c.n.i.	500.000.000	
		0621125	500.000.000	
		0621126	1.200.000.000	
		0621129	1.000.000.000	5.164.000.000
			EDILIZIA RESIDENZIALE	
3066250	800.000.000	0411144 c.n.i.	800.000.000	
		0491034	16.800.000.000	17.600.000.000
			URBANISTICA	
		0571010	2.000.000.000	
		0571030	1.000.000.000	
		0572020	200.000.000	
		0581020	1.000.000.000	
		0581025	200.000.000	4.400.000.000
			TRASPORTI	
		0003690 c.n.i.	100.000.000	
		0003692 c.n.i.	100.000.000	
		0004950	500.000.000	



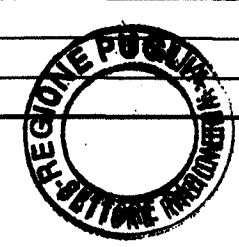
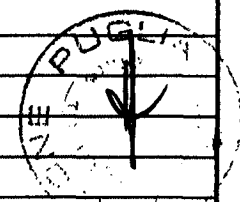
BILANCINO AUTONOMO 1997

Allegato n° 4

CAPITOLO	IMPORTO	CAPITOLO	IMPORTO	TOTALI PARZIALI
		0551020	150.000.000	
		0552010	254.000.000.000	
		0552011	1.000.000.000	
		0552014	300.000.000	
		0552017	1.000.000.000	
		0553015 c.n.i.	200.000.000	
		0553018	100.000.000	
		0553022	5.000.000.000	
		0562010	2.900.000.000	
1011005		0562014 c.n.i.	13.000.000.000	
		0592010	2.450.000.000	
		0592030	1.103.000.000	
		0592040	11.000.000.000	292.903.000.000
			DIFESA AMBIENTE	
		0581035	100.000.000	
		0611015 c.n.i.	200.000.000	
		0611020	1.000.000.000	
		0611045	200.000.000	
		0611048 c.n.i.	1.710.000.000	
		0611056	80.000.000	3.290.000.000
			SMALTIMENTO RIFIUTI	
		0611086	3.500.000.000	
		0611087	6.300.000.000	
		0621085	1.000.000.000	10.800.000.000
			SANITA'	
		0712039	600.000.000	
		0712041	40.000.000	
		0712042	500.000.000	1.140.000.000
			SERVIZI SOCIALI	
3065025	220.000.000	0781010	220.000.000	
		0781035	4.500.000.000	
		0781070	1.500.000.000	
		0782010	1.000.000.000	
		0782020	2.000.000.000	
		0783035	6.500.000.000	
		0783040	7.000.000	
		0783041	250.000.000	
		0784010	37.000.000.000	
		0784012	4.000.000.000	
3065026	300.000.000	0784016	300.000.000	
		0784018	3.000.000.000	
		0784020	750.000.000	
		0784022	500.000.000	61.527.000.000
			ISTRUZIONE	
		0004910	15.000.000.000	
		0812010	1.000.000.000	
		0911010	25.000.000.000	
		0916010	800.000.000	
		0921010	17.000.000.000	
		0931010	800.000.000	59.600.000.000
			LAVORO COOPERAZIONE E EMIGRAZIONE	

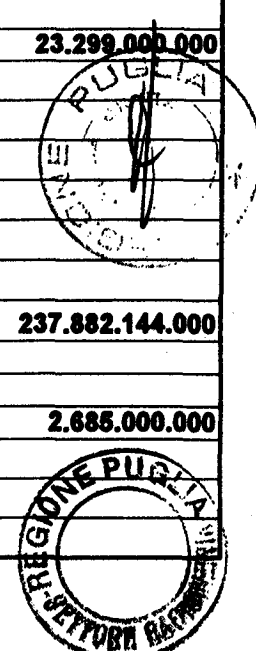


CAPITOLO	IMPORTO	CAPITOLO	IMPORTO	TOTALI PARZIALI
		PROTEZIONE CIVILE		
2033840 c.n.i.	310.000.000	0531050	310.000.000	310.000.000
		AGRICOLTURA		
2032105	38.000.000.000	0191101	38.000.000.000	
2032220	8.120.000.000	0191111	8.120.000.000	
2032320	632.219.100	0191121	632.219.100	
2041100	3.533.888.000	0191131	3.533.888.000	
2051410	108.769.800	0191141	108.769.800	
2052800	2.500.000.000	0191151	2.500.000.000	
2057908	1.000.000.000	0191171	1.000.000.000	
2057909	2.000.000.000	0191172	2.000.000.000	
2057910	17.000.000.000	0191173	17.000.000.000	
2057911	3.000.000.000	0191174	3.000.000.000	
2057912	11.095.000.000	0191175	11.095.000.000	
2057913	20.000.000.000	0191176	20.000.000.000	
2057914	125.000.000	0191177	125.000.000	
2057916	304.000.000	0191178	304.000.000	
2057918	460.000.000	0191179	460.000.000	
2057917	1.150.000.000	0191180	1.150.000.000	
2057918	355.000.000	0191181	355.000.000	
2057919	908.000.000	0191182	908.000.000	
2057920	568.000.000	0191183	568.000.000	
2057921	1.289.000.000	0191184	1.289.000.000	
2057922	1.010.000.000	0191185	1.010.000.000	
2057923	2.524.275.855	0191186	2.524.275.855	
2057924	1.076.000.000	0191187	1.076.000.000	
2057925	2.236.000.000	0191188	2.236.000.000	
2057926	655.000.000	0191189	655.000.000	
2057927	1.747.000.000	0191190	1.747.000.000	
2057928	3.444.000.000	0191191	3.444.000.000	
2057929	3.000.000.000	0191192	3.000.000.000	
2057930	813.000.000	0191193	813.000.000	
2057931	1.830.000.000	0191194	1.830.000.000	
2057932	121.000.000	0191195	121.000.000	
2057933	243.000.000	0191196	243.000.000	
2057938	117.000.000	0191197	117.000.000	
		0191198	81.000.000	
2057939	10.000.000	0191199	10.000.000	
		0191100	7.000.000	
2059005	5.848.000.000	0191020	5.848.000.000	
2059006	6.800.000.000	0181021	6.800.000.000	
3081700	203.300.810	0114148	203.300.810	
2032311 c.n.i.	6.500.000.000	0111101 c.n.i.	6.500.000.000	
2057941 c.n.i.	682.000.000	0191102 c.n.i.	682.000.000	
2057942 c.n.i.	1.571.000.000	0191103 c.n.i.	1.571.000.000	



47.

CAPITOLO	IMPORTO	CAPITOLO	IMPORTO	TOTALI PARZIALI
2057943 c.n.i.	9.284.000.000	0191104 c.n.i.	9.284.000.000	
2057944 c.n.i.	19.961.000.000	0191105 c.n.i.	19.961.000.000	
2057945 c.n.i.	6.000.000	0191106 c.n.i.	6.000.000	
2057946 c.n.i.	14.000.000	0191107 c.n.i.	14.000.000	
2057950 c.n.i.	5.000.000.000	0112045 c.n.i.	5.000.000.000	
2057960 c.n.i.	3.000.000.000	0191115 c.n.i.	3.000.000.000	
2057970 c.n.i.	1.000.000.000	0191120 c.n.i.	1.000.000.000	190.840.253.365
		FORESTE		
2032190	400.000.000	0121040	400.000.000	400.000.000
		ARTIGIANATO		
2053485	4.418.680.000	0285070	4.418.680.000	
2053486	1.782.000.000	0285075	1.782.000.000	
2053495	4.632.000.000	0285088	4.632.000.000	
2053496	3.242.400.000	0285090	3.242.400.000	14.075.080.000
		ENERGIA		
2032000	3.500.000.000	0635030	3.500.000.000	3.500.000.000
		COMMERCIO		
2033810 c.n.i.	10.122.000.000	0352050 c.n.i.	10.122.000.000	10.122.000.000
		TURISMO		
2059400	1.221.300.000	0391010	1.221.300.000	1.221.300.000
		EDILIZIA RESIDENZIALE		
2057200	1.500.000.000	0491024	1.500.000.000	
2057300	4.500.000.000	0492025	4.500.000.000	
2057000	35.000.000.000	0491037	35.000.000.000	41.000.000.000
		LAVORI PUBBLICI		
2046800	5.857.920.000	0522085	5.857.920.000	
2058750 c.n.i.	167.000.000	0594025 c.n.i.	167.000.000	
2059910 c.n.i.	545.294.000	0521025 c.n.i.	545.294.000	
5129220 c.n.i.	3.600.000.000	0511055 c.n.i.	3.600.000.000	10.170.214.000
		DIFESA DEL SUOLO		
2032610	16.000.000.000	0621110	14.600.000.000	
		0621120	1.400.000.000	
2032613 c.n.i.	7.299.000.000	0621127 c.n.i.	6.799.000.000	
		0621128 c.n.i.	500.000.000	23.299.000.000
		TRASPORTI		
2055313	40.782.144.000	0552022	17.978.858.000	
		0552023	45.640.000	
		0552025	22.757.646.000	
3065060 c.n.i.	100.000.000	0552024	100.000.000	
5125100	122.000.000.000	0552030	122.000.000.000	
5521110 c.n.i.	75.000.000.000	0551050 c.n.i.	75.000.000.000	237.882.144.000
		ECOLOGIA - AMBIENTE		
2046300 c.n.i.	2.090.000.000	0611047 c.n.i.	2.090.000.000	
2046310 c.n.i.	595.000.000	0611053 c.n.i.	595.000.000	2.685.000.000
		SANITA'		
2034701	327.696.530	0712040	327.696.530	
2056202	38.473.000.000	0721019	0	



BILANCINO VINCOLATO 1997

Allegato n° 4/bis

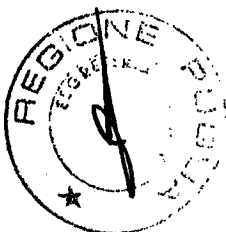
CAPITOLO	IMPORTO	CAPITOLO	IMPORTO	TOTALI PARZIALI
		0721020	38.473.000.000	
2036775	366.000.000	0721050	366.000.000	
1021400	2.215.288.000.000	0741010	15.000.000.000	
2038040	4.196.049.000.000	0741090	5.361.412.000.000	
		0742000	512.905.000.000	
		0742040	522.000.000.000	
2035743	9.012.000.000	0751010	9.012.000.000	
2035745	1.156.086.958	0761028	1.156.086.958	
2050690	151.600.000.000	0772000	151.600.000.000	
3061200	750.000.000	0741030	750.000.000	
5127150	57.405.282.000	0771090	57.405.282.000	6.670.407.065.488
		ISTRUZIONE		
1013500	20.000.000.000	0916020	20.000.000.000	20.000.000.000
		FORMAZIONE PROFESSIONALE		
2050541	23.907.505.000	0961001	23.907.505.000	
2050542	54.668.039.000	0961002	54.668.039.000	
2050543	10.684.734.000	0961003	10.684.734.000	
2050531	7.837.852.000	0961004	7.837.852.000	
2050532	23.549.311.000	0961005	23.549.311.000	
2050533	1.947.571.000	0961006	1.947.571.000	
2050535 c.n.i.	2.825.452.000	0961024 c.n.i.	2.825.452.000	
2050536 c.n.i.	199.455.000	0961025 c.n.i.	199.455.000	
2050537 c.n.i.	66.485.000	0961026 c.n.i.	66.485.000	125.686.404.000
		PROGRAMMAZIONE EE. LL.		
2053415 c.n.i.	146.200.000.000	1081025 c.n.i.	146.200.000.000	146.200.000.000
		POLITICHE COMUNITARIE		
2053431 c.n.i.	2.500.000.000	1084015	2.500.000.000	2.500.000.000
	7.500.298.460.853		7.500.298.460.853	
		RAGIONERIA		
5129210	403.000.000.000	0001010	403.000.000.000	403.000.000.000
1011000	372.472.008.164	1110049	372.472.008.164	372.472.008.164

IL VICE PRESIDENTE G.R.
Dr. Raffaele FITTO



BILANCIO DI PREVISIONE 1997 QUADRO RIEPILOGATIVO

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
ECONOMIE DA REISCRIVERE	372.472.008.164	372.472.008.164
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	403.000.000.000	403.000.000.000
BILANCIO AUTONOMO	1.642.539.648.000	1.642.539.648.000
BILANCIO VINCOLATO:		
- PROTEZIONE CIVILE	310.000.000	310.000.000
- AGRICOLTURA	190.840.253.365	190.840.253.365
- FORESTE	400.000.000	400.000.000
- ARTIGIANATO	14.075.080.000	14.075.080.000
- ENERGIA	3.500.000.000	3.500.000.000
- COMMERCIO	10.122.000.000	10.122.000.000
- TURISMO	1.221.300.000	1.221.300.000
- EDILIZIA RESIDENZIALE	41.000.000.000	41.000.000.000
- LAVORI PUBBLICI	10.170.214.000	10.170.214.000
- DIFESA DEL SUOLO	23.299.000.000	23.299.000.000
- TRASPORTI	237.882.144.000	237.882.144.000
- ECOLOGIA AMBIENTE	2.685.000.000	2.685.000.000
- SANITA'	6.670.407.065.488	6.670.407.065.488
- ISTRUZIONE	20.000.000.000	20.000.000.000
- FORMAZIONE PROFESSIONALE	125.686.404.000	125.686.404.000
- PROGRAMMAZIONE	146.200.000.000	146.200.000.000
- POLITICHE COMUNITARIE	2.500.000.000	2.500.000.000
TOTALI	9.918.310.115.017	9.918.310.115.017
PARTITE DI GIRO	31.129.030.000.000	31.129.030.000.000
TOTALE GENERALE	41.047.340.115.017	41.047.340.115.017

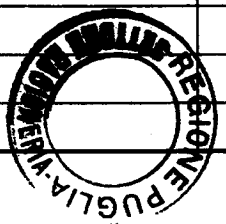
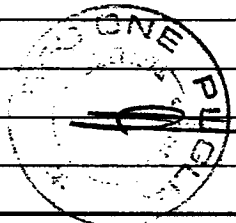


VICE PRESIDENTE
Dr. Raffaele FITTO



PROSPETTO RIEPILOGATIVO ECONOMIE VINCOLATE DA REISCRIVERE PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI 1995 E PRECEDENTI

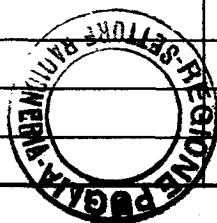
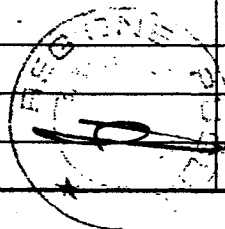
Capitolo	Economie da riscrivere 1991	Economie da riscrivere 1992	Economie da riscrivere 1993	Economie da riscrivere 1994	Economie da riscrivere 1995	Totale capitolo
0112015					2.000.000.000	2.000.000.000
0112054				112.984.000		112.984.000
0112059				40.000.000		40.000.000
0112060					208.275.500	208.275.500
0112085					172.000.000	172.000.000
0113024				600.029.021	1.132.794.771	1.732.823.792
0113040				7.195.149	2.735.097.947	2.742.293.096
0113120					300	300
0114055					333.158.557	333.158.557
0114056					13.224.902.252	13.224.902.252
0114077					23.003.000	23.003.000
0114100					12.671.016	12.671.016
0114141				12.622.200		12.622.200
0114145					226.425.000	226.425.000
0114146				140.349.580	200.122.500	340.472.080
0114150				136.937.000		136.937.000
0114210				1.300.000.000		1.300.000.000
0115040				140.000.000	742.900.000	882.900.000
0116030					2.500.000.000	2.500.000.000
0121050					268.000.000	268.000.000
0121060				123.961.089		123.961.089
0121130					50.000.000	50.000.000
0131020				41.627.673		41.627.673



59

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ECONOMIE VINCOLATE DA REISCRIVERE PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI 1995 E PRECEDENTI

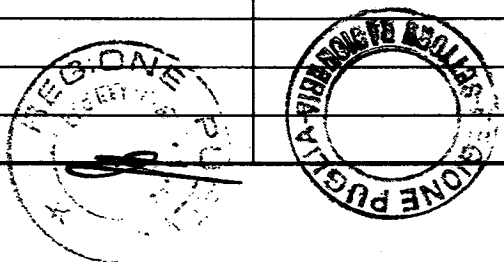
Capitolo	Economie da riscrivere 1991	Economie da riscrivere 1992	Economie da riscrivere 1993	Economie da riscrivere 1994	Economie da riscrivere 1995	Totale capitolo
0131025					16.997.843	16.997.843
0131030				79.223.544		79.223.544
0131045					489.875	489.875
0131072				500.000.000		500.000.000
0131075					200.000.000	200.000.000
0183048			3.066.840			3.066.840
0183049			46.000.000			46.000.000
0184030			456.000.000			456.000.000
0184080					374.250	374.250
0184120			23.384.000			23.384.000
0184160			13.047.000			13.047.000
0184200			1.300.000			1.300.000
0184210			21.750.000.000			21.750.000.000
0184220			3.000.000.000			3.000.000.000
0184245					45.985.086.460	45.985.086.460
0184255					15.014.510.749	15.014.510.749
0184260					34.038.231.000	34.038.231.000
0185020				1.036.000.000		1.036.000.000
0191010					309.139.548	309.139.548
0191020				145.856.764	888.865.377	1.034.722.141
0191025				24.696.985	1.496.554.434	1.521.251.419
0191035				2.500.000.000	2.455.541.880	4.955.541.880
0191046				9.518.941	150.000.000	159.518.941



S.I.

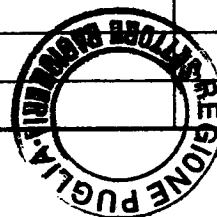
PROSPETTO RIEPILOGATIVO ECONOMIE VINCOLATE DA REISCRIVERE PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI 1995 E PRECEDENTI

Capitolo	Economie da riscrivere 1991	Economie da riscrivere 1992	Economie da riscrivere 1993	Economie da riscrivere 1994	Economie da riscrivere 1995	Totale capitolo
0191055				28.687.723	154.275.234	182.962.957
0191065				592.775.283	927.655.704	1.520.430.987
0191070					2.943.944	2.943.944
0191071					108.723	108.723
0191076				8.550.306.548	16.424.670.429	24.974.976.977
0215030					65.950.000	65.950.000
0284080			1.680.000.000			1.680.000.000
0284130					1.151.483.886	1.151.483.886
0285070					4.418.680.000	4.418.680.000
0285075					1.782.000.000	1.782.000.000
0321030					1.227.000.000	1.227.000.000
0383020		36.480.000				36.480.000
0383022		36.480.000				36.480.000
0384010			10.337.302.000			10.337.302.000
0384030			2.811.000			2.811.000
0384050			4.610.000.000			4.610.000.000
0384060			17.703.224.000			17.703.224.000
0391010			27.700.000		27.700.000	55.400.000
0411180	4.617.950.000					4.617.950.000
0491032			20.000.000			20.000.000
0491033				1.306.000.000		1.306.000.000
0491040				2.636.000.000		2.636.000.000
0492015			5.000.000			5.000.000



PROSPETTO RIEPILOGATIVO ECONOMIE VINCOLATE DA REISCRIVERE PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI 1995 E PRECEDENTI

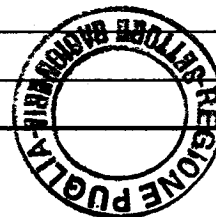
Capitolo	Economie da riscrivere 1991	Economie da riscrivere 1992	Economie da riscrivere 1993	Economie da riscrivere 1994	Economie da riscrivere 1995	Totale capitolo
0522050					5.475.000	5.475.000
0551020				250.000.000		250.000.000
0552010					51.118.000	51.118.000
0552014				50.234.000	79.040.300	129.274.300
0552015			10.371.000			10.371.000
0552040				218.361.220		218.361.220
0562005					422.000.000	422.000.000
0581030				9.000.000		9.000.000
0592010					88.750.220	88.750.220
0611032		500.000.000				500.000.000
0611080					11.175.000.000	11.175.000.000
0621095	5.800.000.000					5.800.000.000
0621110				7.100.000		7.100.000
0635020					1.707.802.480	1.707.802.480
0636010			1.943.000			1.943.000
0684060			33.777.000.000			33.777.000.000
0684170			2.380.625.437			2.380.625.437
0684200					45.261.500.000	45.261.500.000
0741030	709.727.711					709.727.711
0741070		400.000.000				400.000.000
0741092		500.000.000				500.000.000
0742010		47.909.000				47.909.000
0742050		490.098.000				490.098.000



53

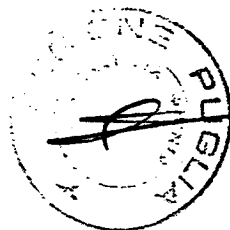
PROSPETTO RIEPILOGATIVO ECONOMIE VINCOLATE DA REISCRIVERE PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI 1995 E PRECEDENTI

Capitolo	Economie da riscrivere 1991	Economie da riscrivere 1992	Economie da riscrivere 1993	Economie da riscrivere 1994	Economie da riscrivere 1995	Totale capitolo
0751012			20.061.117			20.061.117
0751015			228.609.345			228.609.345
0751020	1.541.000					1.541.000
0761026		578.081.526				578.081.526
0781030		1.111.930.000				1.111.930.000
0781070		1.543.200.000				1.543.200.000
0783150	78.900.000					78.900.000
0961001					8.130.570.596	8.130.570.596
0961003					12.135.910.000	12.135.910.000
0961004					2.094.076.318	2.094.076.318
0961006					647.149.000	647.149.000
0962045		797.000.000				797.000.000
0983001	43.607.500					43.607.500
0983002		774.098.000				774.098.000
0983003	35.402.500					35.402.500
0983004		633.353.000				633.353.000
0983005	16.085.000					16.085.000
0983006		1.189.400.000				1.189.400.000
0983007	12.815.000					12.815.000
0983008		972.800.000				972.800.000
0983009	7.480.000					7.480.000
0983010		643.720.000				643.720.000
0983011	7.640.000					7.640.000

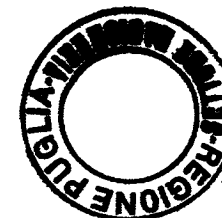


PROSPETTO RIEPILOGATIVO ECONOMIE VINCOLATE DA REISCRIVERE PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI 1995 E PRECEDENTI

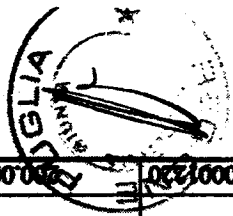
Capitolo	Economie da riscrivere 1991	Economie da riscrivere 1992	Economie da riscrivere 1993	Economie da riscrivere 1994	Economie da riscrivere 1995	Totale capitolo
0983012		528.200.000				528.200.000
0983013	25.080.000					25.080.000
0983015	12.920.000					12.920.000
1081085		1.089.132.980				1.089.132.980
1081090		110.699.595				110.699.595
1083001	37.058.600					37.058.600
1083003	20.305.400					20.305.400
TOTALI	11.426.512.711	11.982.582.101	96.097.444.539	20.599.466.720	232.366.002.093	372.472.008.164



IL VICE PRESIDENTE G.R.
Dr. Raffaele FITTO



55.



CAP.	PREV 96	PREV 97	CAP.	PREV 96	PREV 97	DESCRIZIONE
1011005	0	19.500.000,000	0001020	16.000.000,000	18.695.400,000	Indennità carica Consiglieri
1012000	4.700.000,000	6.000.000,000	0001021	900.000,000		Idem anni progressi
1012010	3.800.000,000	3.800.000,000	0001040	150.000,000	150.000,000	Spese rappresentanza Consiglio
1012015	2.200.000,000	2.700.000,000	0001060	2.670.000,000	2.491.000,000	Spese varie Ufficio Consiglio
1012020	0	52.000,000	0001080	1.300.000,000	1.336.100,000	Spese Personale Consiglio
1012025	0	100.000,000	0001081	350.000,000		Idem anni progressi
1013000	390.000.000,000	390.000.000,000	0001100	920.000,000	990.000,000	Spese gruppi Consiglieri
1013200	36.000.000,000	42.500.000,000	0001101	150.000,000		Idem anni progressi
1013400	35.000.000,000	35.000.000,000	0001120	720.000,000	400.000,000	Consulenze a favore del Consiglio, Convegni ect..
1021100	421.000.000,000	421.000.000,000	0001121	150.000,000		Idem anni progressi
2038050	666.000.000,000	601.000.000,000			23.318.000,000	
3061000	400.000,000	320.000,000				GIUNTA REGIONALE
3061500	2.000,000	10.000,000	0001200	600.000,000	600.000,000	Assegni al Presidente ed Assessori
3061800	22.000,000	30.000,000	0001260	20.000,000	50.000,000	Fondo a disposizione Presidente G.R.
3062000	1.000.000,000	700.000,000	0001265	300.000,000	300.000,000	Spese org.me riunione Cons. UB in Puglia
3062100	150.000,000	150.000,000	0001270	600.000,000	600.000,000	Attività di informazione comunicazione
3062300	200.000,000	80.000,000	0001355	1.075.000,000	1.400.000,000	Quota associative IPRES-CSTI ect..
3062400	100.000,000	600.000,000	0001356	85.000,000	112.000,000	contributo Cinesco colleg. Tel. Conf. Presidenti
3065000	2.175.000,000	3.200.000,000	0001357	70.000,000		Idem anni progressi
3065010	12.500.000,000	3.000.000,000	0001460	300.000,000	600.000,000	Partecipazione e Org.me manifestazione e Convegni
3065020	8.500.000,000	17.000.000,000	0004970	200.000,000		Istituzione Cons. Reg. pugliese Boom. e Lavoro
3065030	1.000.000,000	900.000,000	0531040	500.000,000	500.000,000	Organizzazione funzione Protezione Civile
3065040	350.000,000	50.000,000			3.750.000,000	
3065049	0	7.000.000,000				
3065050	48.000.000,000	16.000.000,000				RAZIONERIA
3065055	0	22.757.646,000	0003450	50.000,000	50.000,000	Restituzione depositi esenzionali
3065070	2.000.000,000	800.000,000	0003780	30.000,000	30.000,000	Spese servizio tesoreria
3065080	500.000,000	360.000,000	0003960	50.000,000	50.000,000	Rimborsi, prelievi erroneamente riscossi
3065501	3.500.000,000	4.850.000,000	1110098	2.754.000,000	0	Conti debitoria residua non consolidata
3065550	0	4.000.000,000			2.884.000,000	
3071100	600.000,000	1.150.000,000				PROVVEDIMENTI
3072000	16.000.000,000	23.000.000,000	0009120	200.000,000	200.000,000	Missioni al Presidente ed Assessori

S.P.E.S.A

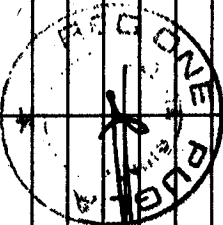
BILANCIO AUTONOMO 1997

ENTRATA

56.

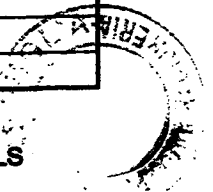
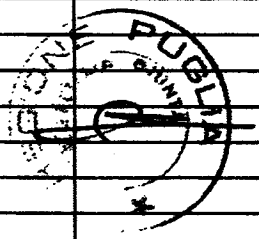
BILANCIO AUTONOMO 1997

CAP.	PREV 96	PREV. 97	CAP.	PREV 96	PARZ. 96	PREV 97	PARZ. 97	DESCRIZIONE
72050	50.000.000	100.000.000	0001240	200.000.000		200.000.000		Spese rappresentanza Presidente G.R.
73000	250.000.000	0	0001278	0		450.000.000		Spese svvis di gara, pubblicità, concorsi ect..
91050	0	1.000.000.000	0001280	1.200.000.000		500.000.000		Pubblicazione atti G.R. e BURP
91100	0	1.000.000.000	0001282	300.000.000		200.000.000		Idem anni pregressi
11105	1.250.000.000	1.000.000.000	0001284	210.000.000		2.050.000.000		Pubblicità situazione L. 241/90
11200	3.800.000.000	1.500.000.000	0001360	500.000.000		500.000.000		Consulenze gestioni indennità di missioni
13100	1.300.000.000	2.000.000.000	0002020	50.000.000		100.000.000		Funzionamento Consigli, Comitati ect..
14100	50.000.000	60.000.000	0002040	1.000.000.000		1.000.000.000		Funzionamento Comitato Regionale di Controllo
14150	1.600.000.000	3.500.000.000	0003048	3.550.000.000		4.000.000.000		Servizio mensa
14300	5.000.000	1.000.000.000	0003060	2.500.000.000		2.500.000.000		Missioni al Personale
			0003070	500.000.000		500.000.000		Spese missioni anni pregressi
			0003170	5.000.000		50.000.000		Patrocinio legale
			0003180	300.000.000		300.000.000		Spese accoramenti sanitari
			0003220	100.000.000		100.000.000		Spese vestiario personale
			0003380	1.300.000.000		1.300.000.000		Servizio automobilistico regionale
			0003400	16.000.000.000		17.000.000.000		Fitto locali
			0003405	1.000.000.000		800.000.000		Fitto locali anni pregressi
			0003420	1.000.000.000		1.000.000.000		Mantenzione immobili
			0003440	8.500.000.000		8.350.000.000		Spese condominiali e pulizia
			0003460	1.500.000.000		1.500.000.000		Spese acquisto manutenzione mobili
			0003470	300.000.000		300.000.000		Trasporti e facchinaggio
			0003480	150.000.000		150.000.000		Assicurazione beni mobili ed immobili
			0003490	40.000.000		50.000.000		Servizio vigilanza e custodia
			0003500	1.000.000.000		1.000.000.000		Notologio miscelatore Ufficio fotocopiatrici ect..
			0003520	600.000.000		900.000.000		Spese varie Ufficio e cancelleria e stampa Bilanci
			0003540	6.000.000.000		6.000.000.000		Spese Postali, Telegrafiche e Telefoniche
			0003542	1.000.000.000		1.000.000.000		Linee telefoniche servizi meccanografici
			0003560	250.000.000		250.000.000		Acquisto libri, Riviste ect..
			0003600	60.000.000		100.000.000		Spese costituzionali a carico Regione
			0003640	6.500.000.000		6.500.000.000		Autonazione Servizi Assun vi Gestionali ect..
			0003650	1.000.000.000		1.000.000.000		Acquisto Supporti Informatici
			0003660	2.000.000.000		2.000.000.000		Imposta, Sovrintendente e tasse
			0562011	2.000.000.000		1.900.000.000		Approv. ictico Bole Tremiti



BILANCIO AUTONOMO 1997

CAP.	PREV 96'	PREV. 97'	CAP.	PREV 96'	PARZ. 96'	PREV 97'	PARZ. 97'	DESCRIZIONE
			0562012	0		550.000.000		Approv. idrico Isole Tremiti anni pregressi
					60.815.000.000		64.300.000.000	
								FINANZE
			0003840	500.000.000		550.000.000		Sgravi e rimborso quote indebite
			0003850	150.000.000		200.000.000		Devoluzione a fondi di prev.za quote proventi contravv.li
					650.000.000		750.000.000	
								DEMANIO
			0003430	5.720.000.000		3.030.000.000		Interventi patrimonio immobiliare
			0003455	0		1.500.000.000		Interventi sul patrimonio in uso agli Enti Reg. e sub Reg.
			0003465	0		0		Regolarizzazione carte Cont. progett.ne lavori
			0003485	0		0		Organizzazione corsi addeetti tutela Demanio
			0003670	180.000.000		300.000.000		Imposte relative ad alienazione di patrimonio
			0003680	300.000.000		500.000.000		Spese amministrazione, demanio e patrimonio
091000	35.000.000	2.450.000.000	0003685	0		2.450.000.000		Fondo speciale proventi alienazione beni immobili
			0131055	9.500.000.000		7.000.000.000		Gestione impianti irrigui - oneri pregressi
			0131071			1.800.000.000		Sorveglianza sanitaria luoghi lavoro
			0131072	0		8.000.000.000		Tranf. ai Cons. gestione impianti irrigui (4,5 Vinc.)
			0131073	3.500.000.000		0		Trasferimenti ai Consorzi di Bonifica Gest. Imp. Irrigui
			1110060	0		0		Fondo utilizzazione proventi alienazione beni
					19.200.000.000		24.500.000.000	
								LEGALE
			0001300	4.000.000.000		4.000.000.000		Competenze professionali per le liti
			0001305	200.000.000		0		Funzionamento strutture settore legale
			0001312	4.000.000.000		5.000.000.000		Competenze professionali per liti anni progressi
			0001315	10.000.000.000		3.000.000.000		Oneri ritardati pagamenti quota interessi
			0001316	10.000.000.000		3.000.000.000		Oneri ritardati pagamenti quota rivalutazione
			0001317	1.000.000.000		1.000.000.000		Oneri ritardati pagamenti spese legali
			0001320	153.000.000		80.000.000		Rifusione spese legali
			0001462	1.500.000.000		0		Visita pontefice a Lecce
			0003130	200.000.000		500.000.000		Petrocinio legale
					31.053.000.000		16.500.000.000	
								PERSONALE
			0003020	185.100.000.000		161.968.000.000		Stipendi al personale
			0003021	0		17.100.000.000		Retribuzione al personale art. 28 L.R. 21/94



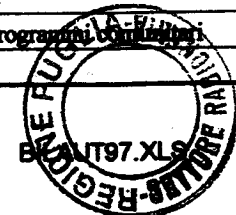
BILANCIO AUTONOMO 1997

CAP.	PRBV 96	PRBV 97	CAP.	PRBV 96	PRBV 97	PARZ. 96	PARZ. 97	DESCRIZIONE
0003022	0	0	10,906,000,000	10,906,000,000	0	PARZ. 97	10,906,000,000	Depositi e altri crediti
0003023	12,122,000,000	12,074,000,000	12,074,000,000	12,074,000,000	0		12,074,000,000	Fondo trattamento economico accessori
0003028	120,000,000	0	0	0	0		0	Lavoro straordinario e altri progetti
0003029	50,000,000	0	0	0	0		0	Gettoni preziosi
0003031	61,000,000,000	62,371,000,000	62,371,000,000	62,371,000,000	0		62,371,000,000	Crediti per il servizio Rate
0003039	0	0	0	0	0		0	Compartecipazioni e altri investimenti
0003110	700,000,000	0	0	0	0		0	Fondo trattamento
0003200	0	0	0	0	0		0	Partecipazioni in società e altri investimenti
0003280	4,000,000,000	0	0	0	0		0	Partecipazioni in società e altri investimenti
0003300	300,000,000	0	0	0	0		0	Partecipazioni in società e altri investimenti
0003319	1,400,000,000	0	0	0	0		0	Partecipazioni in società e altri investimenti
0003320	1,600,000,000	0	0	0	0		0	Partecipazioni in società e altri investimenti
0003350	0	0	0	0	0		0	Partecipazioni in società e altri investimenti
0003360	300,000,000	0	0	0	0		0	Partecipazioni in società e altri investimenti
0003365	0	0	0	0	0		0	Partecipazioni in società e altri investimenti
0003370	0	0	0	0	0		0	Partecipazioni in società e altri investimenti
			266,672,000,000	266,672,000,000	0		266,672,000,000	
			500,000,000	500,000,000	0		500,000,000	Partecipazioni in società e altri investimenti
0004920	0	0	500,000,000	500,000,000	0		500,000,000	Partecipazioni in società e altri investimenti
0004930	1,000,000,000	0	0	0	0		0	Partecipazioni in società e altri investimenti
0004940	2,000,000,000	2,500,000,000	2,500,000,000	2,500,000,000	0		2,500,000,000	Partecipazioni in società e altri investimenti
0004945	1,700,000,000	1,700,000,000	1,700,000,000	1,700,000,000	0		1,700,000,000	Partecipazioni in società e altri investimenti
0111021	0	0	2,000,000,000	2,000,000,000	0		2,000,000,000	Comparti in società e altri investimenti
0111031	0	0	4,000,000,000	4,000,000,000	0		4,000,000,000	Comparti in società e altri investimenti
0111155	0	0	500,000,000	500,000,000	0		500,000,000	Partecipazioni in società e altri investimenti
0112041	0	0	250,000,000	250,000,000	0		250,000,000	Partecipazioni in società e altri investimenti
0112093	0	0	500,000,000	500,000,000	0		500,000,000	Partecipazioni in società e altri investimenti
0113024	0	0	500,000,000	500,000,000	0		500,000,000	Partecipazioni in società e altri investimenti
0113040	0	0	2,500,000,000	2,500,000,000	0		2,500,000,000	Partecipazioni in società e altri investimenti
0113060	0	0	250,000,000	250,000,000	0		250,000,000	Partecipazioni in società e altri investimenti
0114090	0	0	500,000,000	500,000,000	0		500,000,000	Partecipazioni in società e altri investimenti
0114110	0	0	2,500,000,000	2,500,000,000	0		2,500,000,000	Partecipazioni in società e altri investimenti
0114120	0	0	6,000,000,000	6,000,000,000	0		6,000,000,000	Partecipazioni in società e altri investimenti



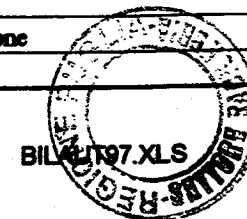
BILANCIO AUTONOMO 1997

CAP.	PREV 96'	PREV. 97'	CAP.	PREV 96'	PARZ. 96'	PREV 97'	PARZ. 97'	DESCRIZIONE
			0114150	0		200.000.000		Contributi Cont. Cap. comparto zootecnico (1,0 Vinc)
			0114210	0		500.000.000		Quota Reg. progetti Min. Agr. For. (1,0 Vinc)
			0121081	0		1.000.000.000		
			0131010	0		1.000.000.000		Manutenzione bonifica (2,5 Vinc)
			0131020	0		1.000.000.000		Bonifica L.R. 54/80
			0131025	0		1.000.000.000		Revisione prezzi bonifica (2,0 Vinc)
			0131035	0		1.500.000.000		Manutenzione acquedotto Murgia (1,5 Vinc)
			0191010	0		28.000.000.000		Interessi opere miglioramento fondiario (40, 7 Vinc)
			0191015	0		4.831.000.000		Rate mutui Cons. bonifica (4,9 Vinc)
			0191025	0		1.500.000.000		Preammortamento mutui O.M.F. Coop (2,88 Vinc)
			0191055	0		500.000.000		Preammortamento PPC (0,7 Vinc)
			0191060	0		300.000.000		Interessi prestiti meccanizzazione (0,35 Vinc)
			0191070	0		206.000.000		Rate mutui terre incolte (0,206 Vinc)
			0196030	0		3.100.000.000		Trasf. Erasp interessi rate mutui (1,5 Vinc)
			1110080	40.877.500.000				
					43.877.500.000		68.837.000.000	
								FORESTE
			0004101	600.000.000		600.000.000		Funzionamento uffici corpo forestale
			0004120	7.568.000.000		5.800.000.000		Lavori forestali operari a tempo indeterminato
			0121012	0		3.000.000.000		Spese interventi settore forestale
			0121013	0		250.000.000		Spese ricerca informazione promozione comparto forestale
			0121014	0		20.000.000		Spese adesione associazionismo forestale
			0121030	0		2.000.000.000		Spese tutela patrimonio boschivo
			0121050	0		500.000.000		Spese indennità occupazioni temp. e def.
			0121055	0		40.000.000		Spese indennità collaudatori
					8.168.000.000		12.210.000.000	
								ARTIGIANATO
			0213010	1.500.000.000		1.500.000.000		Spese C.P.A. e C.R.A.
			0213015			300.000.000		Spese gestione osservatorio SIMAP
			0213020	0		0		Partecipazione al patrimonio sociale artig. pugliese
			0216015			1.000.000.000		Partecipazione a fiere e mostre
			0285095	0		1.389.600.000		Interventi Konver - Quota regione
			0285098	0		400.000.000		Partecipazione Regione a nuovi programmi comunitari
					1.500.000.000		4.589.600.000	



BILANCIO AUTONOMO 1997

CAP.	PREV 96'	PREV. 97	CAP.	PREV 96'	PARZ. 96'	PREV 97'	PARZ. 97'	DESCRIZIONE
								TURISMO
			0004310	6.000.000.000		7.500.000.000		Enti turistici
			0311010	1.000.000.000		4.000.000.000		Promozione domanda turistica
			0313020	200.000.000		200.000.000		Associazioni proloco
			0321012	0		0		Contributi in C/Cap. strutture ricettive L.R. 12/89
			0321020	0		0		Contributi in C/Cap. strutture ricettive L.S. 217/83
			0321030	0		0		Contributi strutture turistiche
			0391010	1.185.000.000		0		Interessi mutui mondiali 90'- da bil. aut. a bil vinc.
			0391020	0		4.000.000.000		Ripiano disavanzo Enti turistici
					8.385.000.000		15.700.000.000	
								COMMERCIO
			0345010	0		50.000.000		Missioni, collaudo impianti carburante
			0351010	500.000.000		1.000.000.000		Piano fieristico Reg.le
			0352020	4.300.000.000		0		Ripiani disavanzi enti fieristici
			0352025	4.000.000.000		3.500.000.000		Funzionamento Enti fieristici
			0352040	1.500.000.000		0		Contributo fiera del Levante
					10.300.000.000		4.550.000.000	
								EDILIZIA RESIDENZIALE
3066250	0	800.000.000	0411144	0		800.000.000		Contributi c/cap. opere di urbanizzazioni
			0411146	810.000.000		0		Contributi piani recupero
			0491010	300.000.000		0		Urbanizzazione primaria
			0491034	16.800.000.000		16.800.000.000		Annualità Leggi Regionali Erp.
					17.910.000.000		17.600.000.000	
								LAVORI PUBBLICI
			0511010	0		1.500.000.000		Interventi su oo.pp. danneggiate maltempo
			0511020	100.000.000		100.000.000		Opere e demolizioni
			0512015	250.000.000		0		Procedure concorsuali sede regionale
			0512020	1.500.000.000		1.500.000.000		Opere marittime
			0512040	1.000.000.000		1.000.000.000		Progettualità opre competenza regionale
			0512042	0		100.000.000		Spese progettualions opere competenza regionale
			0512045	3.374.000.000		0		Viabilità regionale
			0521010	20.000.000.000		10.000.000.000		Manutenzione opere pubbliche
			0521032	0		800.000.000		Oneri gestione impianti depurazione
			0521040	1.500.000.000		1.500.000.000		Contributi somma urgenza



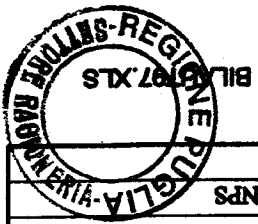
BILANCIO AUTONOMO 1997

CAP.	PRV 96	PRV 97	CAP.	PREV 96	PREV 97	PARZ. 96	PARZ. 97	DESCRIZIONE
			0522060	9.860.000.000	0		0	Contributi statali parcheggi
			0522065	700.000.000	1.203.000.000		1.203.000.000	Contributi c/esp. itin. ciclo-pedonali
			0522100	10.000.000.000	0		0	Pavimenti
			0531060	45.000.000	150.000.000		150.000.000	Trasferimenti introiti tramite eccezionali
			0531080	30.000.000	30.000.000		30.000.000	Spese delega tutela acque
			0532030	7.500.000.000	7.000.000.000		7.000.000.000	Trasf. c/esp. per maggiori oneri
			0594020	9.225.305.000	0		0	Contr. statali parcheggi
			0594030	0	0		0	Contributi statali parcheggi città di Bari
						65.084.305.000	24.883.000.000	TRASPORTI
			0003690	0	100.000.000		100.000.000	Spese funzioni delegate alla regione
			0003692	0	100.000.000		100.000.000	Spese studi utilizzazione aree demanio maritt.
			0004950	2.000.000.000	500.000.000		500.000.000	Gestione strada e.r.p.t.
			0551020	150.000.000	150.000.000		150.000.000	Delega alle province trasporto merci
			0552010	248.000.000.000	254.000.000.000		254.000.000.000	Contributi esercizio azienda trasporti
			0552011	30.000.000	1.000.000.000		1.000.000.000	Contributi integrative azienda trasporti
			0552014	450.000.000	300.000.000		300.000.000	Trattamento fine rapporto personale autolinee
			0552017	2.000.000.000	1.000.000.000		1.000.000.000	Raodo personale azienda trasporto
			0553014	470.000.000	0		0	Cofin. corridoio adriatico
			0553015	0	200.000.000		200.000.000	Promozione trasporti giochi mediterraneo
			0553018	88.000.000	100.000.000		100.000.000	Missioni personale ass. to trasporti
			0553022	9.509.000.000	5.000.000.000		5.000.000.000	Gestione servizio servizi trasporti
			0562010	2.850.000.000	2.900.000.000		2.900.000.000	Collegamenti aerei di interesse regionale
1011005			0562014	0	13.000.000.000		13.000.000.000	Ricostituzione s.e.a.p.
			0592010	2.450.000.000	2.450.000.000		2.450.000.000	Ammin. passività passività progressi al 31/12/89
			0592023	10.000.000.000	0		0	Contr. ammort. mutui ripiani disavanzi municip.
			0592030	1.103.000.000	1.103.000.000		1.103.000.000	Rate mutui materiale rotabile
			0592040	9.800.000.000	11.000.000.000		11.000.000.000	Ammin. mutui disavanzi esercizi
						288.900.000.000	292.903.000.000	URBANISTICA
			0571010	2.000.000.000	2.000.000.000		2.000.000.000	Contributi ai comuni formazione p.r.g.
			0571030	1.000.000.000	1.000.000.000		1.000.000.000	Redazione piano urbanistico territoriale
			0572020	0	200.000.000		200.000.000	Spese demolizione opere abusive
			0581020	1.000.000.000	1.000.000.000		1.000.000.000	Fianco naturale porto salvaggio



BILANCIO AUTONOMO 1997

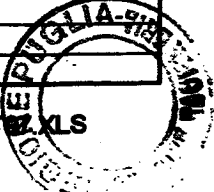
CAP.	PREV 96	PREV. 97	CAP.	PREV 96	PREV 97	PARZ. 96	PREV 97	PARZ. 97	DESCRIZIONE
			0581025	200.000.000	200.000.000		200.000.000		Gestione parco naturale porto selvaggio
								4.298.000.000	
									DIFESA AMBIENTE
			0581035	100.000.000	100.000.000		100.000.000		Gestione parco naturale lama felice
			0611010	100.000.000	100.000.000		0		Contro inquinamenti atmosferici
			0611015	0	200.000.000		200.000.000		Spese esercizio boe oceanografiche
			0611020	1.000.000.000	1.000.000.000		1.000.000.000		Informazione e educazione ambientale
			0611045	0	200.000.000		200.000.000		Tutela patrimonio speleologico
			0611048	0	1.710.000.000		1.710.000.000		Spese attuazione programma terra
			0611050	100.000.000	0		0		Sistemi inf. mont. inq. amb.
			0611056	80.000.000	80.000.000		80.000.000		Controllo inquinamento acustico
								3.298.000.000	
									SALUTAMENTO RIFIUTI
			0611086	3.500.000.000	3.500.000.000		3.500.000.000		Quota prov.le tributo deposito discariche
			0611087	6.300.000.000	6.300.000.000		6.300.000.000		Spese minore produzione rifiuti
			0621085	1.000.000.000	1.000.000.000		1.000.000.000		Delega a province funzioni smaltimento rifiuti
								18.898.000.000	
									TUTELA DEL SUOLO E ACQUE
			0621060	700.000.000	864.000.000		864.000.000		Tutela risorse idriche
			0621070	600.000.000	600.000.000		600.000.000		Aggiornamento piano risanamento acque
			0621075	900.000.000	0		0		Trattamenti agli enti locali per risanamento acque
			0621077	500.000.000	500.000.000		500.000.000		Trattamento alle province delega tutela acque
			0621078	0	0		0		Contributi in C/esp. impianti depurativi
			0621124	0	500.000.000		500.000.000		Spese autorità bacino Forore e Saccione
			0621125	800.000.000	500.000.000		500.000.000		Spese autorità di bacino dell'Omato
			0621126	1.500.000.000	1.200.000.000		1.200.000.000		Spese autorità di bacino interregionale
			0621129	0	1.000.000.000		1.000.000.000		Interventi per la difesa del suolo (L. n. 183/89)
								5.008.000.000	
									ENERGIA
			0636010	4.000.000.000	4.000.000.000		4.000.000.000		Contributi statali per contenimento consumi energetici
								4.008.000.000	
									SANITA'
			0712039	735.000.000	600.000.000		600.000.000		Indennità T.B.C. non esentati dall'IPS
			0712041	40.000.000	40.000.000		40.000.000		Contributi invalidi civili



64,

BILANCIO AUTONOMO 1997

CAP.	PREV 96	PREV. 97	CAP.	PREV 96	PARZ. 96	PREV 97	PARZ. 97	DESCRIZIONE
			0712042	500.000.000		500.000.000		Trasferimenti AUSL randagiato
					1.275.000.000		1.140.000.000	
								SERVIZI SOCIALI
3065025	1.000.000.000	220.000.000	0781010	1.000.000.000		220.000.000		Trasferimento ai comuni gestione asili nido
			0781030	8.500.000.000		0		Contributi ai comuni per devianza minorile
			0781035	4.500.000.000		4.500.000.000		Trasferimento ai comuni case di riposo ex GNPI
			0781036	540.000.000		0		Trasf. ai comuni di Foggia ex ENACOLA
			0781070	0		1.500.000.000		Contributi ai comuni per servizi sociali
			0782010	1.000.000.000		0		Contributi ai comuni per servizi sociali
			0782020	2.000.000.000		0		Contributi ai comuni per servizi sociali
			0783035	6.500.000.000		0		Contributi ai comuni per servizi sociali
			0783040	7.000.000		0		Contributi ai comuni per servizi sociali
			0783041	1.500.000.000		0		Contributi ai comuni per servizi sociali
			0784010	2.000.000.000		2.000.000.000		Contributi ai comuni per servizi sociali
			0784012	0		4.000.000.000		Contributi ai comuni per servizi sociali
			0784015	2.000.000.000		0		Contributi ai comuni per servizi sociali
3065026	335.000.000	300.000.000	0784016	335.000.000		300.000.000		Contributi ai comuni per servizi sociali
			0784018	5.000.000.000		3.000.000.000		Contributi ai comuni per servizi sociali
			0784020	750.000.000		750.000.000		Contributi ai comuni per servizi sociali
			0784022	0		500.000.000		Contributi ai comuni per servizi sociali
					65.282.000.000		61.527.000.000	
								CULTURA
			0004810	200.000.000		200.000.000		Teatro pubblico pugliese
			0811010	500.000.000		500.000.000		Contributi ai comuni per servizi culturali
			0813012	500.000.000		1.000.000.000		Promozione attività culturali
			0813013	100.000.000		0		Promozione annuale "P. Gianni Martinesfranca"
			0813015	500.000.000		500.000.000		Contributi Fondazione P. Gianni
					1.800.000.000		2.200.000.000	
								MUSEI E BENI CULTURALI
			0811020	500.000.000		500.000.000		Spese per musei e beni culturali
			0811025	0		300.000.000		Spese per musei e beni culturali
			0811030	0		300.000.000		Spese per musei e beni culturali
			0821010	5.000.000.000		3.000.000.000		Contributi ai comuni per servizi culturali
			0821015	1.000.000.000		1.000.000.000		Contributi ai comuni per servizi culturali
			0821065			3.000.000.000		Contributi ai comuni per servizi culturali
					6.500.000.000		8.100.000.000	



BILANCIO AUTONOMO 1997

CAP.	PRV 96	PRV 97	CAP.	PRV 96	PRV 97	PARZ. 96	PRV 97	PARZ. 97	DESCRIZIONE
			004960	400.000.000	300.000.000				CACCIA E PESCA Spese gestione consorzio faunistico
			0115040	0	1.000.000.000				Concorso Interregio credito pesca (0,3 Vmo)
			0841010	2.500.000.000	2.750.000.000				Trasf. Auton. Prov. per interventi Fam. Venetori
									SPORT
			0861010	800.000.000	800.000.000				Contributi Ass. Sportive
			0862010	600.000.000	800.000.000				Contributi per manifestazioni sportive
			0863030	100.000.000	100.000.000				Spese studi convegni sportivi
			0872020	1.500.000.000	0				Contributi ai comuni per accesso credito sportivo
			0874010		200.000.000				Attrezzature tecnico-sportive
			0875010		50.000.000				Spese uso attrezz. scol. att. sport.
									ISTRUZIONE
									1.950.000.000
			0004910	12.000.000.000	15.000.000.000				Spese funzionamento EDIRSU
			0812010	1.000.000.000	1.000.000.000				Attività centri servizi culturali
			0911010	25.000.000.000	25.000.000.000				Contributi ai comuni per diritto allo studio
			0916010	740.000.000	800.000.000				ISRF Foglia
			0921010	17.000.000.000	17.000.000.000				Trasferimenti AUSL Integ. scol. Handicap
			0931010	700.000.000	800.000.000				Spese funzioni diritte diritto allo studio
									56.440.000.000
									LAVORO E COOPERAZIONE EMIGRAZIONE
			0941010	2.000.000.000	2.000.000.000				Trasferimenti per interventi emigrati
			0941012	500.000.000	500.000.000				Contributi ad ex emigrati ex L.R. 65/79 (art.1)
			0941015	300.000.000	300.000.000				Trasferimenti ai comuni provvidenze ex emigrati
			0941030	300.000.000	300.000.000				Spese consult. emigrazione
			0951010	1.500.000.000	1.395.000.000				Contributi Cooperative occupazione giovanile
			0952020	1.000.000.000	500.000.000				Contributi assoc. in Cooperative
			0952025	500.000.000	1.000.000.000				Contributi sviluppo cooperazione
			0952030	0	6.500.000.000				Lavori socialmente utili
			0953035	50.000.000	50.000.000				Spese commissione pari opportunità
									12.545.000.000
									FORMAZIONE PROFESSIONALE
			0961015	6.012.765.000	7.409.000.000				Trasf. correnti a Bari R.P.
			0961017	500.000.000	1.300.000.000				Spese finanziamento C.R.F.P. - G. Pastore
			0961021	3.685.400.000	10.000.000.000				Oneri non riconoscibili dalla UB
			0961022	3.801.835.000	3.685.000.000				Oneri non riconoscibili dalla UB anni progressi
			0961023		1.000.000.000				Spese manutenzione strutture operative
			0961040	2.000.000.000	2.000.000.000				Spese manutenzione strutture R.P.
			0961045	0	0				Coordinamento regionale progetti formativi giovanili
			0963010	0	1.000.000				Spese per att. form. destin. a nuovi assunti a tempo indetermin.

